

RASSEGNA STAMPA BANCA DI BOLOGNA

IL RESTO DEL CARLINO, Finestra in prima pagina – 30/09/2022

VENERDI 30 settembre 2022
www.ilrestodelcarlino.it/bologna

il Resto del Carlino

Bologna

cronaca.bologna@ilcarlino.net
spe.bologna@speweb.it

ALMA BOLOGNA
MORINI CARS
ALMA IMOLA

gruppomorini.it

La Sardegna: «Giovani bloccati, i dirigenti fanno un passo indietro»

Mattia Santori demolisce il Pd

«Il marchio non attrae più, è necessario cambiare tutto»

Servizio a pagina 11

Juke Full Hybrid

TI ASPETTIAMO ANCHE DOMENICA

Bonaccini: «Se serve, mi candido»

Segreteria dem, passo avanti del governatore. Poi l'annuncio: «Pillola abortiva distribuita nei consultori della regione» Carbutti a pagina 11

Pierluigi Viale, direttore dell'Unità operativa di Malattie infettive del Sant'Orsola

L'INFETTIVOLOGO VIALE: «NON DEMONIZZIAMO IL VIRUS, PERÒ BISOGNA ACCELERARE CON I VACCINI»

CONTAGI, NUOVO BOOM

«MA ORA SIAMO PRONTI»

Barbetta alle pagine 2 e 3

SANITÀ «Dobbiamo imparare a convivere con il Covid, perché resterà con noi per anni» Ieri quasi 600 casi. Mascherine, prorogato di un mese l'obbligo nelle strutture sanitarie

Indagati verso il processo

Droga, 36 nei guai

Anche la famiglia a cui due anni fa citofonò Salvini

Bianchi a pagina 5

OZZANO, MONIA VASON

La consigliera:

«La mia auto bersaglio di vandali»

Pederzini a pagina 23

L'Azienda: «Solo turni cambiati»

Cinque chirurghi fanno causa all'Ausl

«Declassati»

Orlandi a pagina 6

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

Proiezioni a tema e il duetto 'Stella di mare'

Cremonini e Dalla illuminano via D'Azeglio

Apicella a pagina 9

Le indagini: tremila cessioni in un anno

Blitz al Pilastro nella centrale dello spaccio

Sei persone arrestate dai carabinieri I pusher guadagnavano 30mila euro al mese

Tempera a pagina 4

Banca di Bologna

ORATORIO DEI FIORENTINI:
ALLA SCOPERTA DE LA NASCITA DEL BATTISTA

24 settembre 2022
31 maggio 2023

Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini
Corre De' Goffuzzi, 6

VISITE GUIDATE GRATUITE
APERTE AL PUBBLICO

Per info e prenotazioni:
051.2640436
info@oratoriofillorenzino.it

In collaborazione con

Sede Legale e D
Piazza Galvani, 4
Tel 051 6571111
info@bancadibo
info@cert.banca
www.bancadibo



 Banca di Bologna

**ORATORIO DEI FIORENTINI:
ALLA SCOPERTA DE LA NASCITA DEL BATTISTA**

**24 settembre 2022
31 maggio 2023**

Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini
Corte De' Galluzzi, 6

**VISITE GUIDATE GRATUITE
APERTE AL PUBBLICO**

Per info e prenotazioni:
051.2840436
info@succedesoloabologna.it



In collaborazione con:



P/B
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

ITALIA OGGI, versione cartacea e online – 29/09/2022

L'arte e la luce che si intravede in fondo al tunnel Due iniziative per illuminare questi nostri anni bui

DI CARLO VALENTINI

Cercare la luce in tempi diventati bui. *Fiat lux* è la mostra che a Palazzo Fava (Bologna) indaga (45 opere provenienti dalla Fondazione Cassa di Risparmio) su come gli artisti abbiano affrontato nel tempo il rapporto con la luce, nel senso dell'ottimismo e dell'apertura della mente. Dall'aureola dorata del *Cristo redentore* di **Elisabetta Sirani** (1658) allo splendente *Ritratto di fanciulla* di **Lucio Fontana** (1968), passando per la bianchissima scultura *La madre* di **Adolf Wildt** (1921) e per *Il fulmine* di **Alessandro Bruschetti** (1932) col suo mito futurista della luce elettrica come sinonimo di modernità. Ancora: **Gian Luigi Toccafondo** (*Essere morti o essere vivi*) e **Luca Pozzi** (*A.E.W.O.M.*). **Benedetta Basevi** e **Mirko Nottoli**, che hanno curato (per conto di Genus Bononiae) la mostra, ricordano come «Fu **Plinio il Vecchio** a collocare la nascita della pittura nell'atti-

mo in cui l'uomo circoscrisse, con una linea, l'ombra di un suo simile». Non a caso, a compendio, sono esposte pure due opere del **Guercino**, in cui egli fa un uso sofisticato della luce. Alla fine del tunnel che stiamo vivendo e che molte generazioni, seppur in forma diversa, hanno vissuto ci può essere l'energia che innesca un nuovo, promettente ciclo. È il messaggio di **Fabrizio Cornelli** che con lamelle smaltate e una lampada compone la *Sognatrice Vanessa* e di **Nino Migliori** che ricopre d'oro bottigliette di plastica accartocciate, quasi una scommessa sulla capacità dell'uomo di salvare l'ambiente. C'è anche una stanza, per contrasto, dedicata all'oscurità.

Dove campeggia lo schermo di carta vuoto di **Fabio Mauri**, icona della società multimediale, luogo di ogni possibile proiezione che trasmette però l'impossibilità di vede-



Sebastiano Ricci, Nascita del Battista (particolare)

re nel profondo, comunicare, veicolare un messaggio articolato. Come nel romanzo di **Josè Saramago**, *Cecità*, dove uno dei protagonisti diventa cieco pur vedendo tutto bianco. Chi visita la mostra può recarsi, a pochi passi di distanza, all'Oratorio dei Fiorentini, antica (metà del 500)

sede della Congregazione dei tessitori di velluto, ora di proprietà della Banca di Bologna, dove la Pinacoteca ha fatto ritornare temporaneamente *La nascita del Battista* di **Sebastiano Ricci**, dipinta attorno al 1695 (Ricci morì a Venezia nel 1734), sottratta a questo luogo nel 1797 a seguito delle soppressioni napoleoniche, e mai tornata in loco fino ad ora. Anche in questo caso una ventata d'ottimismo, seppur fideistico. I curatori invitano a visitare (lunedì, sabato e domenica fino al 29 maggio) l'Oratorio col suo dipinto: «Di questi tempi, così precari, è quanto mai più opportuno goderci il presente».

— © Riproduzione riservata —

Sede Legale e Direzione Generale
Piazza Galvani, 4 - 40124 Bologna
Tel 051 6571111 Fax 051 6571100
info@bancadibologna.it
info@cert.bancadibologna.it
www.bancadibologna.it

Banca di Bologna
Credito Cooperativo Società Cooperativa
Albo Società Cooperative n. A 117115
Albo delle Banche n. 4672 Codice ABI 8883.1
Registro delle Imprese e C.F. 00415760370
R.E.A. n. 160969/BO
Società partecipante al gruppo IVA
Cassa Centrale Banca P.Iva 02529020220

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo
Cassa Centrale Banca,
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
della Capogruppo Cassa Centrale Banca
Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
Aderente al Fondo di Garanzia
dei Depositanti del Credito Cooperativo



NEWS

TUTTE LE NEWS INI

ITALIAOGGI - NUMERO 229 PAG. 10 DEL 29/09/2022

POLITICA

L'arte e la luce che si intravede in fondo al tunnel Due iniziative per illuminare questi nostri anni bui

di Carlo Valentini

SCARICA IL PDF



Cercare la luce in tempi diventati bui. Fiat lux è la mostra che a Palazzo Fava (Bologna) indaga (45 opere provenienti dalla Fondazione Cassa di Risparmio) su come gli artisti abbiano affrontato nel tempo il rapporto con la luce, nel senso dell'ottimismo e dell'apertura della mente. Dall'aureola dorata del Cristo redentore di Elisabetta Sirani (1658) allo splendente Ritratto di fanciulla di Lucio Fontana (1968), passando per la bianchissima scultura La madre di Adolf Wildt

(1921) e per Il fulmine di Alessandro Bruschetti (1932) col suo mito futurista della luce elettrica come sinonimo di modernità. Ancora: Gian Luigi Toccafondo (Essere morti o essere vivi) e Luca Pozzi (A.E.W.O.M.).

Benedetta Basevi e Mirko Nottoli, che hanno curato (per conto di Genus Bononiae) la mostra, ricordano come «Fu Plinio il Vecchio a collocare la nascita della pittura nell'attimo in cui l'uomo circoscrisse, con una linea, l'ombra di un suo simile». Non a caso, a compendio, sono esposte pure due opere del Guercino, in cui egli fa un uso sofisticato della luce. Alla fine del tunnel che stiamo vivendo e che molte generazioni, seppur in forma diversa, hanno vissuto ci può essere l'energia che innesca un nuovo, promettente ciclo. È il messaggio di Fabrizio Cornelli che con lamelle smaltate e una lampada compone la Sognatrice Vanessa e di Nino Migliori che ricopre d'oro bottigliette di plastica accartocciate, quasi una scommessa sulla capacità dell'uomo di salvare l'ambiente. C'è anche una stanza, per contrasto, dedicata all'oscurità.

Dove campeggia lo schermo di carta vuoto di Fabio Mauri, icona della società multimediale, luogo di ogni possibile proiezione che trasmette però l'impossibilità di vedere nel profondo, comunicare, veicolare un messaggio articolato. Come nel romanzo di José Saramago, Cecità, dove uno dei protagonisti diventa cieco pur vedendo tutto bianco. Chi visita la mostra può recarsi, a pochi passi di distanza, all'Oratorio dei Fiorentini, antica (metà del 500) sede della Congregazione dei tessitori di velluto, ora di proprietà della Banca di Bologna, dove la Pinacoteca ha fatto ritornare temporaneamente La nascita del Battista di Sebastiano Ricci, dipinta attorno al 1695 (Ricci morì a Venezia nel 1734), sottratta a questo luogo nel 1797 a seguito delle soppressioni napoleoniche, e mai tornata in loco fino ad ora. Anche in questo caso una ventata d'ottimismo, seppur fideistico. I curatori invitano a visitare (lunedì, sabato e domenica fino al 29 maggio) l'Oratorio col suo dipinto: «Di questi tempi, così precari, è quanto mai più opportuno goderci il presente».

Registro delle Imprese e C.F. 00415760370
R.E.A. n. 160969/BO
Società partecipante al gruppo IVA
Cassa Centrale Banca P.Iva 02529020220



SCOPRI DI PIÙ



Le News più lette

1. La battaglia degli uninominali. Berlusconi vince a Monza e tor

BOLOGNA TODAY.IT – Box in home page

Lunedì, 26 Settembre 2022  Nuvoloso con locali aperture

BOLOGNA TODAY

[Notizie](#) [Cosa fare in città](#) [Zone](#)  

Video



CRONACA

79° anniversario morte Salvo D'Acquisto: la cerimonia in viale XII giugno | VIDEO e FOTO

POLITICA

Il PD chiude la campagna elettorale in Piazza S. Francesco. Green, la diritti i temi princip

INCIDENTI STRADALI

Incidente in val di Zampriolo taglia la strada a moto e muore | VIDEO

Eventi e Cultura



CENTRO STORICO

Alla scoperta del capolavoro La Nascita del Battista di Sebastiano Ricci

EVENTI

Guida al weekend, i 10 migliori eventi a Bologna

Sede Legale e Direzione Generale
Piazza Galvani, 4 - 40124 Bologna
Tel 051 6571111 Fax 051 6571100
info@bancadibologna.it
info@cert.bancadibologna.it
www.bancadibologna.it

Banca di Bologna
Credito Cooperativo Società Cooperativa
Albo Società Cooperative n. A 117115
Albo delle Banche n. 4672 Codice ABI 8883.1
Registro delle Imprese e C.F. 00415760370
R.E.A. n. 160969/BO
Società partecipante al gruppo IVA
Cassa Centrale Banca P.Iva 02529020220

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo
Cassa Centrale Banca,
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
della Capogruppo Cassa Centrale Banca
Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
Aderente al Fondo di Garanzia
dei Depositanti del Credito Cooperativo



Alla scoperta del capolavoro *La Nascita del Battista* di Sebastiano Ricci

★★★★★

DOVE

[Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini | Sala di Rappresentanza Banca di Bologna - corte de' Galluzzi 6 Bologna](#)

Corte de Galluzzi, 6

QUANDO

Dal 24/09/2022 al 31/03/2023

Le visite guidate sono gratuite e si svolgeranno esclusivamente il lunedì, il sabato e la domenica, dal 24 settembre 2022 al 29 maggio 2023.

PREZZO

GRATIS

ALTRE INFORMAZIONI

Sito web Oratorio dei Fiorentini "La nascita del Battista" - Banca di Bologna

Per le Giornate Europee del Patrimonio, Banca di Bologna, in collaborazione con il Dipartimento dei Beni Culturali dell'Alma Mater Studiorum e la Pinacoteca Nazionale di Bologna apre le porte di un gioiello del Barocco, l'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini, una delle location di rappresentanza della Banca. L'evento eccezionale è il ritorno temporaneo, nella sua collocazione originaria, del capolavoro di Sebastiano Ricci, *La Nascita del Battista*: tela realizzata dal maestro veneto attorno al 1695.

La Pinacoteca Nazionale di Bologna ha concesso generosamente il prestito di questo capolavoro che dal 1990 è esposto nelle sue splendide sale, tra le opere del Seicento italiano.



R.E.A. n. 160969/BO
Società partecipante al gruppo IVA
Cassa Centrale Banca P.Iva 02529020220

Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
Aderente al Fondo di Garanzia
dei Depositanti del Credito Cooperativo

L'attività di Banca di Bologna per valorizzare il patrimonio artistico cittadino

Banca di Bologna è attiva nel campo dell'arte, sviluppa collaborazioni e progetti con tutte le istituzioni cittadine, per il patrimonio artistico e culturale. Da anni ospita nei propri spazi – l'**Oratorio dei Fiorentini** o la **Sala Convegni di Palazzo De' Toschi in Piazza Minghetti** – eventi culturali e mostre d'arte contemporanea, come in occasione di Arte Fiera e ART CITY Bologna.

Dopo l'importante intervento di restauro delle porte monumentali della città, effettuato nel 2007, contribuisce a progetti e interventi per importanti spazi e edifici, pubblici o religiosi, come le piazze Galvani e Minghetti, le Basiliche di San Petronio e di San Francesco...

*"Abbiamo sostenuto nel 2004 – ricorda **Alberto Ferrari**, Direttore Generale di Banca di Bologna – la ristrutturazione dell'Oratorio dei Fiorentini per il recupero e la conservazione del bene architettonico e pittorico, al fine di renderlo un luogo prestigioso e funzionale, al tempo stesso restituendo alla città un luogo ricco di storia ed arte. Oggi grazie alla collaborazione con la Pinacoteca Nazionale di Bologna e il nostro Ateneo abbiamo temporaneamente riportato nell'originario contesto dell'Oratorio l'opera di **Sebastiano Ricci**, un'occasione eccezionale di apertura alla cittadinanza di uno spazio ad uso privato".*



Il ritorno della Pala all'Oratorio è così commentato dai curatori del progetto, la dott.ssa **Mirella Cavalli** della Pinacoteca Nazionale e il prof. **Luca Ciancabilla** dell'Ateneo bolognese.

"A distanza di poco più di un decennio dal fondamentale recupero agli studi e al godimento degli amanti dell'arte degli ambienti architettonici e delle decorazioni pittoriche dell'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini, questa nuova importantissima operazione culturale segna ancora una volta la storia e il futuro di questo monumento, fra i più nobili del panorama del Seicento felsineo".

"Il dipinto raffigurante la Nascita del Battista fu commissionato al pittore bellunese della Confraternita dei Fiorentini, che nel 1682 gli aveva affidato l'esecuzione della pala dell'altare, la Decollazione del Battista, purtroppo andata perduta. Entrambe le opere furono sottratte dal contesto originario nel 1798 a seguito delle requisizioni napoleoniche. Dal 24 settembre per alcuni mesi la Nascita del Battista è sulla parete a cui era destinata, attornata dai magnifici affreschi della volta e delle pareti laterali: un insieme di una spettacolarità unica, un piacere estetico per le riflessioni di ogni visitatore, nella bellezza e ricchezza dei temi rappresentati. Un'occasione irripetibile, per tutti".

*"L'Oratorio – proseguono i curatori – è una straordinaria sinfonia barocca, raffinata e brillante, unica nel patrimonio artistico locale, raccontata nel catalogo storico-critico con i testi dei curatori e della prof.ssa **Elisabetta Marchetti**, docente dell'Alma Mater, storica del cristianesimo".*

BOLOGNA TODAY – Post su pagina Facebook Bologna Today



The image shows a screenshot of a Facebook post. At the top, the Facebook logo is on the left, and a search bar with the text "E-mail o telefono" is on the right. Below the search bar is a green "Iscriviti" button. The post is from "BolognaToday" with a verified badge and a checkmark, followed by "con Banca di Bologna." and "Partnership pubblicizzata". The main text of the post reads: "L'attività di Banca di Bologna per valorizzare il patrimonio artistico cittadino." Below this is a photograph of an ornate interior room with a large painting on the wall, flanked by white curtains and chandeliers. Under the photo, the text says "BOLOGNATODAY.IT" and "Alla scoperta del capolavoro La Nascita del Battista di Sebastiano Ricci". Below the title is the subtitle "Alla scoperta del capolavoro La Nascita del Battista di Sebastiano Ricci". At the bottom left of the post area, there is a thumbs-up icon and the number "7". At the bottom center, there is a "Condividi" button with a share icon.

Sede Legale e Direzione Generale
Piazza Galvani, 4 - 40124 Bologna
Tel 051 6571111 Fax 051 6571100
info@bancadibologna.it
info@cert.bancadibologna.it
www.bancadibologna.it

Banca di Bologna
Credito Cooperativo Società Cooperativa
Albo Società Cooperative n. A 117115
Albo delle Banche n. 4672 Codice ABI 8883.1
Registro delle Imprese e C.F. 00415760370
R.E.A. n. 160969/BO
Società partecipante al gruppo IVA
Cassa Centrale Banca P.Iva 02529020220

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo
Cassa Centrale Banca,
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
della Capogruppo Cassa Centrale Banca
Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
Aderente al Fondo di Garanzia
dei Depositanti del Credito Cooperativo



28
SET 22

Il capolavoro *La Nascita del Battista* di Sebastiano Ricci. La Pala seicentesca torna all'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini a Bologna

[Tweet](#)



Bologna, settembre 2022 – In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, **Banca di Bologna**, il Dipartimento di Beni Culturali dell'Alma Mater Studiorum e la Pinacoteca Nazionale di Bologna aprono le porte di un prezioso gioiello del Barocco

cittadino: l'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini – una delle location di rappresentanza della Banca – per celebrare il ritorno temporaneo del capolavoro di Sebastiano Ricci, *La Nascita del Battista*.

La tela, realizzata dal maestro veneto attorno al 1695, venne allontanata dal suo ambiente originario a seguito delle requisizioni napoleoniche. Dal 1990 è esposta insieme ad altri capolavori del Seicento italiano nelle splendide sale della Pinacoteca Nazionale di Bologna, che generosamente concede oggi il prestito temporaneo.

Banca di Bologna esporrà l'opera, nuovamente collocata nel suo primo contesto, là dove l'aveva posta inizialmente il Ricci, avviando un programma di visite guidate gratuite a partire da sabato 24 settembre 2022 e fino al 29 maggio 2023: il lunedì, il sabato e la domenica sarà possibile ammirare il dipinto nella sua collocazione originaria.



Ufficio delle Banche n. 4072 - CORRETORE ADI 0002.1
Registro delle Imprese e C.F. 00415760370
R.E.A. n. 160969/BO
Società partecipante al gruppo IVA
Cassa Centrale Banca P.Iva 02529020220

Gruppo Bancario Cooperativo e Banca, o dei Gruppi Bancari

oggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano S.p.A. Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

CORRIERE DI BOLOGNA, civetta in prima pagina – 22/09/2022

GIOVEDÌ 22 SETTEMBRE 2022 - ANNO XV - N. 250 | REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: Viale Del Risorgimento, 10 - 40136 Bologna - Tel.051.3951201 - Fax 051.3951289 - E-mail: redazione@corrierebologna.it | Distribuito con il Canone della Sera - Non vendibile separatamente

T MOTOR BOLOGNA
S. LAZZARO DI SAVENA - Via Emilia 279
MECCA - Via Emilia 277
gruppoemca.it



L'intervista
Scariolo re d'Europa
la Virtus e Milano
di Luca Aquino
a pagina 8

OGGI 21°
Poco nuvoloso
Vento: 4-10 Km/h
Umidità: 60%

VEN	SAB	DOM	LUN
9°/22°	12°/21°	18°/22°	17°/20°

Ormai è il tempo di...
Ormai è il tempo di...

NUOVA VIRTUS CROSS HYBRID
PRONTA PER TE BY SHOWROOM
TOYOTA MOTOR

CORRIERE DI BOLOGNA

corrierebologna.it

L'INTERVISTA

L'urlo di Letta: convincete gli indecisi

Il segretario del Pd si appella al centrosinistra in Emilia: «Parlate con i cittadini fino all'ultima ora»
Bonaccini e Schlein al congresso? «Siamo compatti e non ci disuniamo. La destra si è incattivita»

IL FIGLIOL PRODIGO CASINI

di **Olivio Romanini**

La notizia del senatore Pier Ferdinando Casini che canta Bella Ciao e che dice di non escludere che un giorno potrebbe prendere la tessera del Pd (cambi dire-ma) ha stupito molti, soprattutto lontano da Bologna. Il suo, però, è solo un passaggio, tra i tanti, di un percorso cominciato da tempo, una parabola che vista da vicino sembra meno sensazionale di quello che si pensa. Già quattro anni fa Casini fu ospitato sotto la tenda ampia e rassicurante del Pd, almeno a queste latitudini. E quando cominciò la sua campagna elettorale in giro per le sezioni del partito democratico con le vecchie foto di Enrico Berlinguer sui muri o altri cimeli storici, iniziò un gioco di scera facile: l'ex alleato di Berlusconi che tradisce, passa il rubicone e va con gli eredi del Partito comunista italiano. Solo che era un gioco politico e semantico d'exportazione: funzionava meglio fuori dal villaggio di Asteria della politica italiana, lontano da Bologna e dall'Emilia dove le cose sono cambiate da anni o forse non sono mai state davvero così. Lontano dalle luci dell'Emilia, Casini era Don Camillo che andava con Peppone.

continua a pagina 3

La visita La leader di Fdi in Regione da Bignami



Il blitz di Meloni in città e il «test del tortellino»

a pagina 4 **Mazzanti**

di **Francesco Rosano**

Per convincere gli indecisi «non dobbiamo trascurare alcuna opportunità di ascolto e vicinanza con le persone. Fino all'ultima ora di campagna elettorale». A una manciata di giorni dal voto, il segretario del Pd Enrico Letta chiama alla mobilitazione il popolo dem. E a chi non ha ancora scelto dice: «Si rischia un ritorno al passato con una destra incattivita». Dall'Emilia-Romagna il segretario del Pd si aspetta un effetto tralino sul voto. «Perché la buona amministrazione è la dimostrazione pratica che si può governare bene». E i rumors su Bonaccini e Schlein in pole per il prossimo congresso? «Li stimo molto, ma di certo non ci disuniamo adesso».

a pagina 2

LA CAMPAGNA 1

L'ex segretario della Cgil Gruppi vota i Cinque Stelle

di **Marco Madonia**

a pagina 3

LA CAMPAGNA 2

Fridays for future, i giovani domani tornano in piazza

a pagina 4

In centro Spazzino di quartiere anche al Navile e al Savena

A Primavera addio ai sacchi sotto i portici

Dopo San Donato-San Vitale, Porto Saragozza e Santo Stefano, lo spazzino di quartiere arriva anche al Navile e al Savena, suddiviso in 17 micro-aree di azione. In Bologna e zone limitrofe, i nuovi operatori sono già attivi dal 9 settembre, mentre al Savena prenderanno il via dal 26. Il tutto è parte di una strategia di rinnovamento del servizio che porterà alla spazzatura la raccolta porta a porta nel centro storico. «Foglieremo i sacchi sotto i portici grazie a una nuova organizzazione».

a pagina 5 Taberri

Il ristorante Pappagallo si trasferisce

Il locale con 103 anni di storia lascia la Torre degli Alborici di proprietà di Vacchi

Il Pappagallo vola via. Non si sa ancora dove, ma da piazza della Mercanzia se ne andrà con i suoi piatti, con i suoi «tortellini d'oro», onorificenza conseguita durante i festeggiamenti del centenario. E la sua storia, condita con quella della città. Dal primo ottobre non si apparcchia più al Pappagallo. La nuova proprietà (dei muri), ovvero Alberto Vacchi, ad di ima, insieme a un altro imprenditore, ha altri progetti anche per quello spazio a planterreno.

a pagina 6 Pellerano



VISITE GUIDATE

La «Nascita del Battista» torna all'Oratorio dei Fiorentini

La pala di Ricci dalla Pinacoteca torna in prestito alla collocazione originale, l'Oratorio dei Filippini, scrigno del barocco bolognese, che si aprirà al pubblico.

a pagina 9

STUDI DENTISTICI TOMASELLI

- IMPLANTOLOGIA
- RICOSTRUZIONE OSSEA
- ESTETICA DENTALE
- ORTODONZIA

Via Azzurra, 26 - Tel. 051.300821 - 377.0449560 - www.studidentistici.com

P.N.A. 05883151205 - Autorizzazione Sanitaria n. 194885 del 04/03/2021 - Titolare Dott. Tomaselli

VISITE GUIDATE

La «Nascita del Battista» torna all'Oratorio dei Fiorentini

La pala di Ricci dalla Pinacoteca torna in prestito alla collocazione originale, l'Oratorio dei Filippini, scrigno del barocco bolognese, che si aprirà al pubblico.

a pagina 9

Sede Legale e Direzione Generale
Piazza Galvani, 4 - 40124 Bologna
Tel 051 6571111 Fax 051 6571100
info@bancadibologna.it
info@cert.bancadibologna.it
www.bancadibologna.it

Banca di Bologna
Credito Cooperativo Società Cooperativa
Albo Società Cooperative n. A 117115
Albo delle Banche n. 4672 Codice ABI 8883.1
Registro delle Imprese e C.F. 00415760370
R.E.A. n. 160969/BO
Società partecipante al gruppo IVA
Cassa Centrale Banca P.lva 02529020220

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo
Cassa Centrale Banca,
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
della Capogruppo Cassa Centrale Banca
Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
Aderente al Fondo di Garanzia
dei Depositanti del Credito Cooperativo

Cultura & Spettacoli



La mostra

Le opere di Ugo Guidi a Casa Saraceni

Dalla donazione di 70 opere di Ugo Guidi da parte di Barbara Buldrini, nipote dell'artista emiliano scomparso a Bologna

nel 2007, scaturisce la mostra «Figure, ritratti, paesaggi, nature morte», che si inaugura oggi alle ore 15 a Casa Saraceni, in via Farini 15, sede della Fondazione Carisbo. Una donazione avvenuta l'anno scorso e composta da dipinti a olio, sculture, fusioni in bronzo, pastelli, acquerelli, chine

acquerellate e incisioni che documentano la parabola di Ugo Guidi dal 1940 al 2003. Sabato 1 ottobre Casa Saraceni aprirà al pubblico in via straordinaria, in occasione della XIX edizione di «Invito a Palazzo». Angelo Mazza il curatore, condurrà visite guidate alle 10.30 e alle 17, senza prenotazione.

L'intervista All'Ambasciatori la presentazione del libro «Il Continente bianco»

L'amore, l'odio, la verità

Tarabba: «In questo romanzo mi metto a nudo, entro nella scena»



di Massimo Marino

Il matrimonio tra Silvia, bella donna di mezza età, e il professor P***, psicoanalista, si è trasformato in amicizia. Si dicono tutto: lei confida perfino di essere diventata l'amante di un giovane bellissimo, di 25 anni, a capo di un gruppo razzista, xenofobo, neonazista, «Continente bianco», un tipo violento, dominante. Il Continente bianco è il titolo del nuovo romanzo di Andrea Tarabba, scrittore lombardo da tempo trapiantato a Bologna, docente a Bottega Finzioni, vincitore della edizione 2019 del premio Campiello con *Madrigale*.

drigale senza suono. Oggi alle 18.30 alla libreria Coop Ambasciatori presenta il libro, pubblicato da Bollati Boringhieri (pagine 252, euro 16), in dialogo con Simona Vinci.

Tarabba, come mai si ispira all'ultima opera di Goffredo Parise, «L'odore del sangue»?

«È una sorta di dichiarazione d'amore, non finito, imperfetto, mi ha sempre affascinato. Anche perché racconta in modo non consueto il neofascismo, e anch'io da tempo volevo farlo, evitando di parlare solo di bande che inneggiano al duce o che picchiano gli zingari».

vane affascinante neofascista.

«Per questo mi sono detto: sarebbe bello attualizzare la storia, scritta nel 1979 e rivista poco prima di morire nel 1986, raccontando il neofascismo di oggi e mettendo in scena questo personaggio».

Si è riferito anche al film che Mario Martone trasse da Parise nel 2004, con Michele Placido e Fanny Ardant?

«Martone ha calcolato la mano più sulla storia borghese, con Fanny Ardant che è una Silvia perfetta».

Marcello odia i deboli e i diversi.

«Volevo creare un personaggio archetipico, di una



Con Marcello ho creato un archetipo, odia i deboli e i diversi ma salva il narratore: non è del tutto negativo

bellezza che affascina anche chi non la pensa come lui. Uno che non è del tutto negativo: salva il narratore. In lunghi dialoghi afferma che solo chi odia sopravvive, che l'armonia è accettare di essere inferiori a qualcuno. Manifesta su Silvia la sua ossessione del controllo sugli altri».

Silvia?

«È una delle donne perdute della letteratura. Pensa di avere un ultimo scatto amando un ragazzo più giovane e poi capisce che questo amore ha un prezzo. Riversa su di lui affetto e senso della cura, l'altra faccia del controllo. Corre consapevolmente il rischio di perdersi, accettando tutto

Da sapere

Il Continente bianco (Bollati Boringhieri pagg 252, euro 16) è l'ultimo romanzo di Andrea Tarabba e sarà presentato oggi alle 18.30 alla libreria Coop Ambasciatori

Tarabba, premio Campiello 2019 con *Madrigale* senza suono, si ispira per questo libro all'ultima opera di Goffredo Parise *L'odore del sangue* (nella foto Fanny Ardant e Michele Placido nella versione cinematografica uscita nel 2004)

quello che lui vuole, fino a prostituirsi».

Lei fa dire a un personaggio, un senatore della destra estrema: il fascismo è radicato negli italiani.

«Sono convinto che il fascismo abbia potuto attecchire da noi perché ha trovato un terreno fertile. Il discorso di quel senatore è la riscrittura di un intervento di Pino Rauti del 1949, che si poneva il problema di come riproporre quella ideologia nella nuova Italia. Dice che gli ideali e il sangue valgono più dei discorsi su economia e salari. Riprendo quelle parole, cambiandole, perché secondo me per la destra valgono ancora. Quei concetti li abbiamo nelle orecchie, sono diventati espliciti, non più "carbonari". È terribile che quelle posizioni oggi non risultino più inaccettabili».

La storia viene raccontata da un paziente del marito di Silvia che si chiama Tarabba...

«All'inizio non pensavo di coinvolgermi come personaggio. Ma il mio è anche un racconto della fatica che si fa a scrivere e sul rapporto tra l'autore, i personaggi, le fonti, la realtà. Faccio un'operazione in cui mi metto a nudo, evoco il rapporto tra verità e finzione, cito Parise e altri autori. Allora è onesto pormi direttamente in scena».

Come «Madrigale senza suono», questo è un romanzo a «scatole cinesi»: là la storia di Gesualdo da Venosa era ricostruita attraverso una cronaca ritrovata e da Stravinskij che stava lavorando sul grande madrigale. Qui si incrociano «L'odore del sangue», la sua riscrittura e altri riferimenti.

«Nei miei romanzi precedenti mi sono sempre nascosto dietro vari io narrante, per ragionare sui piani di realtà e finzione. Preciso comunque che nella storia non c'è nulla di autobiografico».

È un romanzo sul male?

«Più che l'ennesima riflessione su un generico male è una storia sul perché il male affascina».

Il dipinto La pala di Benedetto Ricci esposta nella sua sede originaria in Corte de' Galluzzi grazie al prestito della Pinacoteca

La «Nascita del Battista» torna all'Oratorio dei Fiorentini

Lo spunto
«Già Riccomini si chiedeva se la pala sarebbe potuta tornare nella sede originale»

È stata collocata lì a fine '600, non appena ultimata, in quella «sinfonia barocca» che è l'Oratorio dei Fiorentini di Corte de' Galluzzi. In seguito la tela *La nascita del Battista*, realizzata dal maestro veneto Sebastiano Ricci, venne allontanata con le requisizioni napoleoniche. Dal 1990 è esposta insieme ad altri capolavori nelle sale della Pinacoteca di Bologna, che ha deciso di concedere un prestito temporaneo, al momento sino a fine maggio, perché il dipinto tornasse nella sua sede originaria. L'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini, gioiello dell'età barocca, conosciuto non da molti, si



trova in corte de' Galluzzi, al piano superiore dell'antica Chiesa di Santa Maria, detta «Rotonda dei Galluzzi», che l'omonima famiglia fece costruire ai piedi della torre ducentesca. Dopo l'abbandono, la chiesa fu utilizzata dalla Compagnia di San Giovanni Battista dei Fiorentini, una congregazione di tessitori di velluto votati all'orazione e penitenza, che la restaurarono costruendo l'oratorio. Nel 2004 l'edificio è stato ristrutturato, a cura dell'architetto Glauco Gresleri, da Banca di Bologna che, dopo averlo utilizzato come sala di rappresentanza, ora ha deciso di aprirlo al pubblico. Quello che è uno spazio privato, dal sabato al lunedì compresi. Avviando anche un programma di visite guidate gratuite, a cura di Succede solo a Bologna, a partire da sabato prenotando sui siti dell'associazione e di Banca di Bologna. Un progetto, accompagnato da un catalogo edito da Minerva, curato da Mirella Cavalli della Pinacoteca e da Luca Ciancabilla, docente dell'Alma Mater. Lo spunto, racconta quest'ultimo, «è nato scorrendo un precedente catalogo dell'oratorio, in cui Eugenio Riccomini si domandava se mai la pala sarebbe tornata al suo posto». Una suggestione raccolta, continua Ciancabilla, per «un

capolavoro tipicamente bolognese di un artista che aveva girato tutta l'Italia. *La Nascita del Battista* fu commissionata al pittore dalla Confraternita dei Fiorentini, che già nel 1682, nel corso del suo primo soggiorno bolognese, gli aveva affidato l'esecuzione della pala dell'unico altare dell'Oratorio, oggi non più esistente. Una *Decollazione del Battista*, purtroppo andata perduta. Mi piacerebbe che dopo questa restituzione qualcuno, quando tornerà in Pinacoteca, si accorgesse del dipinto pur in mezzo a tanti altri capolavori del '600».

Seicento
La nascita del Battista, di Benedetto Ricci

Piero Di Domenico

Sede Leg
Piazza G
Tel 051 6
info@ba
info@car
www.bar

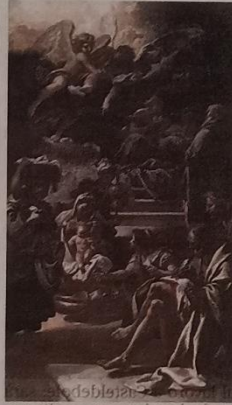
Il dipinto La pala di Benedetto Ricci esposta nella sua sede originaria in Corte de' Galluzzi grazie al prestito della Pinacoteca

La «Nascita del Battista» torna all'Oratorio dei Fiorentini

Lo spunto
«Già Riccomini si chiedeva se la pala sarebbe potuta tornare nella sede originale»

È stata collocata lì a fine '600, non appena ultimata, in quella «sinfonia barocca» che è l'Oratorio dei Fiorentini di Corte de' Galluzzi. In seguito la tela *La nascita del Battista*, realizzata dal maestro veneto Sebastiano Ricci, venne allontanata con le requisizioni napoleoniche. Dal 1990 è esposta insieme ad altri capolavori nelle sale della Pinacoteca di Bologna, che ha deciso di concedere un prestito temporaneo, al momento sino a fine maggio, perché il dipinto tornasse nella sua sede originaria. L'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini, gioiello dell'età baroc-

ca, conosciuto non da molti, si trova in corte de' Galluzzi, al piano superiore dell'antica Chiesa di Santa Maria, detta «Rotonda dei Galluzzi», che l'omonima famiglia fece costruire ai piedi della torre ducentesca. Dopo l'abbandono, la chiesa fu utilizzata dalla Compagnia di San Giovanni Battista dei Fiorentini, una congregazione di tessitori di velluto votati all'orazione e penitenza, che la restaurarono costruendo l'oratorio. Nel 2004 l'edificio è stato ristrutturato, a cura dell'architetto Glauco Gresleri, da Banca di Bologna che, dopo averlo utilizzato come sala di rappresentanza, ora ha deciso di aprire al pubblico quello che è



Seicento
La nascita del Battista, Benedetto Ricci

uno spazio privato, dal sabato al lunedì compresi. Avviando anche un programma di visite guidate gratuite, a cura di Succede solo a Bologna, a partire da sabato prenotando sui siti dell'associazione e di Banca di Bologna. Un progetto, accompagnato da un catalogo edito da Minerva, curato da Mirella Cavalli della Pinacoteca e da Luca Ciancabilla, docente dell'Alma Mater. Lo spunto, racconta quest'ultimo, «è nato scorrendo un precedente catalogo dell'oratorio, in cui Eugenio Riccomini si domandava se mai la pala sarebbe tornata al suo posto». Una suggestione raccolta, continua Ciancabilla, per «un

capolavoro tipicamente bolognese di un artista che aveva girato tutta l'Italia. *La Nascita del Battista* fu commissionata al pittore dalla Confraternita dei Fiorentini, che già nel 1682, nel corso del suo primo soggiorno bolognese, gli aveva affidato l'esecuzione della pala dell'unico altare dell'Oratorio, oggi non più esistente. Una *Decollazione del Battista*, purtroppo andata perduta. Mi piacerebbe che dopo questa restituzione qualcuno, quando tornerà in Pinacoteca, si accorgesse del dipinto pur in mezzo a tanti altri capolavori del '600».

Piero Di Domenico

Sede Legale e Direzione Generale
Piazza Galvani, 4 - 40124 Bologna
Tel 051 6571111 Fax 051 6571100
info@bancadibologna.it
info@cert.bancadibologna.it
www.bancadibologna.it

Banca di Bologna
Credito Cooperativo Società Cooperativa
Albo Società Cooperative n. A 117115
Albo delle Banche n. 4672 Codice ABI 8883.1
Registro delle Imprese e C.F. 00415760370
R.E.A. n. 160969/BO
Società partecipante al gruppo IVA
Cassa Centrale Banca P.Iva 02529020220

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo
Cassa Centrale Banca,
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
della Capogruppo Cassa Centrale Banca
Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
Aderente al Fondo di Garanzia
dei Depositanti del Credito Cooperativo

IL RESTO DEL CARLINO BOLOGNA, pagina 15 – 22/09/2022

IL RESTO DEL CARLINO BOLOGNA – sezione “Cultura e Spettacoli”, pagina 32 – 22/09/2022

GIOVEDI 22 settembre 2022

il Resto del Carlino

Bologna

www.restodelcarlino.it

Redazione: Via E. Mattei 100, tel. 051 600611 (sempre) Fax 051 2521211
Pubblicazione: Via E. Mattei 100, tel. 051 600611 (sempre) Fax 051 600611

ALMA BOLOGNA MORINI CARS
Via Enrico 295 - S. Lazzaro (BO) - 40020
ALMA BOLOGNA MORINI CARS

Tra le catene, childe & Other Stories, in Via Rizzoli

**La Torinese abbassa le serrande
E il ristorante Pappalogo lascia
lo storico palazzo del Trentino**

Cecchi e Carbuti a pagina 11

Casini scuote gli indecisi: «Votate»

Il senatore in corsa a Bologna per il Pd: «Sul rigassificatore sto con Bonaccini». E incassa l'assist di Prodi

Cebutti a pagina 2

L'incontro

La lezione di Pasolini e Giussani

Francesco Bernardi

Parlare di Pier Paolo Pasolini e Luigi Giussani, assieme, per di più a pochi giorni da un voto politico impegnativo per l'Italia, potrebbe apparire quasi fuori luogo. Oppure una provocazione strumentale, quasi si volesse arruolare in ambito cattolico Pasolini, notoriamente omosessuale e ostile al potere " clericale". Al contrario, come i ricontatti Estenziani ci siamo convinti che c'è una lezione straordinaria che ci viene ancora oggi da queste due figure, per molti aspetti agli antipodi.

Presidente Associazione culturale Incontro Estenziani
Segue a pagina 22

ALL'ATTACCO La leader di FdI carica i suoi in vista delle elezioni: «Abbiamo già imparato che le roccaforti non esistono davvero più»

Unho, niente lezioni lunedì 28

Il fuorisede snobbano le urne «Troppo costoso tornare a casa»

Orvelli a pagina 7

PATTO REGIONE-SINDACATI

I vaccini aggiornati si potranno fare dai medici di base

Barbetta a pagina 15

Al via la mostra dedicata ai disegni

Il fuorisede celebra i grandi maestri del Cinquecento bolognese

Marchetti a pagina 31 e in Nazionale

SERVIZIO RIVENDITORI

PER RINGRAZIARE RITARDI E/O INCONTRI
051/6006039
Lunedì/Venerdì 8.00-13.00 / 14.00-17.00

GIORGIA LA SFOGLINA

CHI SI SFOGLIA

VITTORIO SGARBI CANOVA E LA BELLA AMATA

La morte di Teoro

Via Rocchi, la 68enne non ce l'ha fatta

**Schianto, morta la donna
La famiglia dona gli organi**

Orlandi a pagina 8

In arrivo il report sui luoghi più a rischio

**Ragazze violentate,
la mappa della paura**

Tempore a pagina 9

GIOVEDI 22 SETTEMBRE 2022 - IL RESTO DEL CARLINO

15

Bologna

Dai medici di famiglia anche i vaccini aggiornati

Accordo tra la Regione e i sindacati. Maccarini (Aul): «Dati da consegnare a Baulico (Fimmg)»

I casi Covid risalgono

I viaggi nel Nord Europa dell'Autunno caldo del 1968 sono stati più di 100.000. Un numero che potrebbe essere stato molto superiore, come sostiene l'archivista Francesco...

ORATORIO DEI FIORENTINI: ALLA SCOPERTA DI LA NASCITA DEL BATTISTA

24 settembre 2022 - 31 maggio 2023

Oratorio di San Giovanni Battista del Fiorentini

Solo di Appuntamento: Piazza del Comune - 40121 Bologna, 6

GIOVANNINI

CONDIZIONI MANUTENZIONE CENTRI TERMICHE EMERENTI

Manutenzione e Manutenzione Centrali Termiche e Impianti Servizio Terzo Responsabile per Condomini Privati e Aziende

Via della Polesa, 20 - BOLOGNA (R. P.le) - Tel. 051 547313 - giovannini@giorgioferrari.it

32

GIOVEDI 22 SETTEMBRE 2022 - IL RESTO DEL CARLINO

Bologna

Il 'Battista' torna all'Oratorio dei Fiorentini

Il capolavoro di Sebastiano Ricci esce dalla Pinacoteca per tornare, temporaneamente, al luogo dove era nato. Visita guidate fino a maggio

La bella addormentata

Il Festival Bolognese, organizzato da Nicola Bonaventura, si apre con la mostra "La bella addormentata" di Charles Perrault, illustrata da Pierluigi...

ER T

Stagione 22/23

Arena del Sole

Presentazione della Stagione giovedì 22/9 ore 19

Il direttore di ER T Walter Makolli inaugura il pubblico per abbonamenti e protagonisti. Il programma 22/23 del Teatro. A teatro: in fondo alla nuova Stagione

Emilia Romagna Teatro Fondazione Teatro Nazionale di sezione Walter Makolli

Sede Legale e Direzione Generale
Piazza Galvani, 4 - 40124 Bologna
Tel 051 6571111 Fax 051 6571100
info@bancadibologna.it
info@cert.bancadibologna.it
www.bancadibologna.it

Banca di Bologna
Credito Cooperativo Società Cooperativa
Albo Società Cooperative n. A 117115
Albo delle Banche n. 4672 Codice ABI 8883.1
Registro delle Imprese e C.F. 00415760370
R.E.A. n. 160969/BO
Società partecipante al gruppo IVA
Cassa Centrale Banca P.lva 02529020220

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo
Cassa Centrale Banca,
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
della Capogruppo Cassa Centrale Banca
Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
Aderente al Fondo di Garanzia
dei Depositanti del Credito Cooperativo

ORATORIO DEI FIORENTINI: ALLA SCOPERTA DE LA NASCITA DEL BATTISTA

24 settembre 2022 - 31 maggio 2023

Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini

Sala di Rappresentanza Banca di Bologna - Corte De' Galluzzi, 6



Banca di Bologna apre le porte dell'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini, per celebrare il ritorno de "La Nascita del Battista" di Sebastiano Ricci, tela realizzata dal maestro veneto attorno al 1695 che venne allontanata dal suo ambiente originario a seguito delle requisizioni napoleoniche. Il progetto di "restituzione" temporanea nasce dalla

collaborazione con il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università di Bologna e con la Pinacoteca Nazionale di Bologna, che generosamente ha concesso il prestito.

**VISITE GUIDATE GRATUITE
APERTE AL PUBBLICO**

Per info e prenotazioni:

051.2840436

info@succedesoloabologna.it



In collaborazione con:



Bologna

Cultura & Spettacoli

Il 'Battista' torna all'Oratorio dei Fiorentini

Il capolavoro di Sebastiano Ricci esce dalla Pinacoteca per tornare, temporaneamente, al luogo dove era nato. Visite guidate fino a maggio

di Nicoletta Barberini Mengoli

Un ritorno al luogo d'origine di un'opera eccellente che rappresenta la grandezza pittorica del nostro Barocco. Da sabato, infatti, grazie alla Banca di Bologna, al Dipartimento dei Beni Culturali ed alla Pinacoteca, sarà visibile nel prezioso gioiello del Barocco cittadino, l'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini in Corte Galluzzi 6, il capolavoro di Sebastiano Ricci 'La nascita del Battista'. «Questo è un evento unico - ha definito il direttore di Banca di Bologna, Alberto Ferrari - perché grazie alla collaborazione con la Pinacoteca, dove il dipinto normalmente si può ammirare, ora il magnifico olio è tornato nel luogo per il quale venne realizzato, attorno al 1682, dal pittore bellunese Ricci nel corso del suo primo soggiorno bolognese». La Confraternita dei Fiorentini aveva affidato all'artista l'esecuzione di una pala dell'unico altare dell'Oratorio, oggi non più esistente. Si trattava di una 'Decollazione' del Battista, andata perduta. Sottratta dal luogo originario sia la 'Decollazione' che la 'Nascita', nel 1798, a seguito delle requisizioni napoleone-



L'Oratorio dei Fiorentini, in Corte Galluzzi, e, a sinistra, 'La nascita del Battista', fiore del Barocco

niche, ora quest'ultima ritorna all'Oratorio testimoniando, come spiega la direttrice della Pinacoteca Maria Luisa Pacelli, quanto l'opera incarna, per la sua teatralità, lo scenario Barocco cittadino, ripensando anche in modo nuovo l'iconografia del Battista con colori di grande vivacità, forte anche dell'uso di una tavolozza dorata di base.

Il dipinto esce dalla Pinacoteca (diventata Museo con autonomia speciale) grazie ad un nuovo progetto di condivisione con la città, in questo caso con la Banca di Bologna, secondo cui i dipinti presenti nelle sue sale, le-

gati al tessuto ed alla storia cittadina, possono essere esposti in altri luoghi. È ovvio che questa esposizione ha permesso di approfondire la ricerca culturale sull'opera, supportata da Mirella Cavalli della Pinacoteca e da Luca Ciancabilla del nostro Ateneo, curatori anche del catalogo redatto per l'occasione da edizioni Minerva. Ciancabilla, nel definire il capolavoro di Ricci «una sinfonia barocca», sottolinea come colga gli stilemi tipici della metà del Seicento e primi del Settecento, e ancora come si evidenzino chiaramente la lezione carraccesca e la maniera di Guido Reni, restituendo

un linguaggio artistico universale. Ricci, infatti, si è appoggiato, per primo, all'arte del Veronese facendo prevalere un nuovo ideale, quello della chiara e ricca bellezza coloristica, preparando la strada a Tiepolo.

L'Oratorio, grazie al restauro della Banca di Bologna nel 2004 per recuperare la conservazione del bene e renderlo funzionale e fruibile, oggi si presenta nel pieno della sua spettacolarità con i magnifici affreschi della volta, che furono realizzati a metà del Seicento da Domenico Baroni e Mauro Aldrovandini, e da quelli delle pareti laterali, eseguiti alla fine del XVII secolo da Giuseppe Rolli e Paolo Guidi. Le visite guidate si svolgeranno a partire da sabato, 24 settembre, sino al 29 maggio 2023, lunedì, sabato e domenica con prenotazione obbligatoria: eventi@bancadibologna.it, oppure tel. 0516571111.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FESTIVAL RESPIGHI

La bella addormentata stasera al Lumière



Il Festival Respighi, organizzato da Musica Insieme, alla sua prima (ma certamente non ultima) edizione, procede a ritmo serrato e per la giornata di oggi cambia ancora genere e location. Stasera alle 20,30, al Lumière sarà proiettato 'Dornröschen' (La bella addormentata), il celebre film muto del 1917 di Paul Leni. La corrispondenza tra Respighi e l'editore Ricordi attesta l'interesse del musicista per un'eventuale trasposizione per il grande schermo della sua opera 'La bella dormiente' (1922). E proprio partendo da questo la compositrice Virginia Guastella (foto) presenterà l'ipotesi di lavoro sulle musiche di Respighi, adattate a quella che può essere considerata la prima versione in lungometraggio, del capolavoro di Charles Perrault, 'Dornröschen' (La bella addormentata). Musiche dal vivo con Daniele Furlati.

BANCA DI BOLOGNA

L'operazione resa possibile grazie all'impegno dell'istituto di credito

ERT

Arena del Sole

Emilia Romagna Teatro Fondazione

Teatro Nazionale direzione Valter Malosti

Stagione 22/23

Presentazione della Stagione giovedì 22/9 ore 19

Il direttore di ERT Valter Malosti incontra il pubblico per raccontare, insieme ai protagonisti, il programma 22/23 del Teatro. Al termine, un brindisi alla nuova Stagione!

Ingresso libero fino a esaurimento posti

bologna.emiliaromagnateatro.com

la Repubblica

Bologna

ER T Stagione 22/23

Arena del Sole

Campagna abbonamenti

VERSIL VOTO

Blitz della Meloni, appello della Bonino ai militanti

Blitz super blindato ieri a Bologna per Giorgia Meloni, la leader di Fratelli d'Italia che è arrivata ieri per via degli impegni. Dopo che l'annuncio del suo arrivo del 15 settembre aveva portato all'impugnata organizzazione di un corteo di protesta, Meloni ha cambiato registro. Veniva con un'autostrada in città, accompagnata dal parlamentare bolognese con tanto di scorta che le ha insegnato a farti tortellini.

Lucarelli "Sulle donne e sulla razza sdoganano la mentalità fascista"

Il mercato delle Erbe dice addio al riscaldamento

"Rifiuti, stop al porta a porta"

Lepore cambia verso al rusco

Il sindaco ha annunciato la nuova rivoluzione in centro per la prossima primavera. "Siamo già al lavoro" Ecco come si sono organizzate le altre città: sistema misto a Modena, bidoni condominiali a Milano

Covid, c'è un piano pandemico dell'Ausl se nei prossimi mesi dovesse andare male

Il bolognino

Arena del Sole

oggi alle ore 19

Presentazione della Stagione

ingresso libero

la Repubblica

Bologna

ER T Stagione 22/23

Arena del Sole

Campagna abbonamenti

Stasera alle 21

Dionigi e Cacciari leggono Seneca in ricordo di Traina

I testi interpretati dall'attrice Anna Bonaiuto in Santa Lucia

Il dipinto di Ricci torna a casa dopo due secoli

Arena del Sole

oggi alle ore 19

Presentazione della Stagione

ingresso libero

Sede Legale e Direzione Generale
Piazza Galvani, 4 - 40124 Bologna
Tel 051 6571111 Fax 051 6571100
info@bancadibologna.it
info@cert.bancadibologna.it
www.bancadibologna.it

Banca di Bologna
Credito Cooperativo Società Cooperativa
Albo Società Cooperative n. A 117115
Albo delle Banche n. 4672 Codice ABI 8883.1
Registro delle Imprese e C.F. 00415760370
R.E.A. n. 160969/BO
Società partecipante al gruppo IVA
Cassa Centrale Banca Pl.via 02529020220

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo
Cassa Centrale Banca,
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
della Capogruppo Cassa Centrale Banca
Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
Aderente al Fondo di Garanzia
dei Depositanti del Credito Cooperativo

All'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini in Corte Galluzzi

Il dipinto di Ricci torna a casa dopo due secoli

La grande pala dipinta nel 1695 da Sebastiano Ricci, raffigurante "La nascita del Battista", a distanza di due secoli torna a casa: l'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini, in corte Galluzzi 6. Si tratta di un ritorno temporaneo, curato da Mirella Cavalli e Luca Ciancabilla, perché il maestoso quadro in realtà oggi fa parte delle collezioni della Pinacoteca che ha concesso lo spostamento fino alla fine di maggio. Ma la buona notizia è che per l'occasione il bel salone, oggi proprietà della Banca di Bologna, torna ad aprirsi al pubblico con visite guidate lunedì, sabato e domenica a cura di "Succede solo a Bologna"



▲ "La nascita del Battista"
Il dipinto di Sebastiano Ricci, 1695

(051.2840436; info@succedesoloabologna.it).

È un puzzle che si ricomponde dopo i grandi stravolgimenti compiuti da Napoleone che, sì, portò un vento di libertà con le sue campagne militari, ma al prezzo di umilianti spoliazioni e ruberie di opere d'arte, soprattutto nei luoghi di culto.

Conventi e chiese vennero in gran parte chiusi e privati delle opere più preziose. La tela di Ricci fu trasferita nel monastero di San Vitale che era stato adibito a deposito, poi trasferita all'Accademia di Belle arti che in seguito distaccò la sua collezione di dipinti in una nuova Pinacoteca. È qui

che ancora si ammira ma fuori dal contesto per cui fu creata, tanto che già nel 2004, quando l'Oratorio fu restaurato, uno storico dell'arte attento quale è Eugenio Riccomini sognava un ritorno della pala in loco.

Sebastiano Ricci quando la dipinse era un giovane ma già talentuoso pittore che si era rifugiato a Bologna, in fuga da Venezia per questioni giudiziarie. Fu incaricato dalla compagnia di San Giovanni Battista dei Fiorentini, una congregazione di tessitori di velluto che per le loro preghiere avevano acquistato la vicina chiesa e fatto costruire l'Oratorio.

— p.n.

Agenda

G Martedì 20 Settembre 2022
www.gazzettino.it

Sino a maggio 2023 sarà esposto e visibile a Bologna il dipinto del grande pittore nato a Belluno nel 1659

“La nascita” di Ricci oltre 3 secoli di vita tra segreti, ruberie e improvvisi ritorni



LA STORIA

“La nascita del Battista” di Sebastiano Ricci sta per tornare temporaneamente nella collocazione originaria dell’Oratorio San Giovanni Battista dei Fiorentini in corte de’ Galluzzi, a tre passi da San Petronio, a Bologna. La presentazione avverrà nella mattinata di domani per iniziativa della Banca di Bologna nell’ambito delle Giornate europee del Patrimonio.

TUTTO INIZIA DA UN RESTAURO

Nell’arco di oltre 300 anni il dipinto dell’artista bellunese ha subito spostamenti, sparizioni e ritrovamenti d’ogni tipo. Partiamo dall’inizio. Nel 1695 Ricci è a Bologna e nota che, nell’Oratorio della Compagnia di San Giovanni dei Fiorentini, detta di San Giovanni Decollato, la sua precedente “Decollazione del Battista” (1682) abbisogna di restauro. Nel contempo ottiene la commessa di una tela raffigurante la nasci-

ta del Battista da collocarsi in quell’Oratorio, luogo di culto e spazio di preghiera, decorato di motivi barocchi con affreschi alle pareti e alla volta. Quest’opera giovanile del Ricci sembra palese “influenze dell’arte bolognese, riconducibili alla tradizione carraccesca”, mentre “le forme vigorose ed espanse mostrano l’influsso dei modelli del barocco romano e di Luca Giordano. Lontana dalla luminosità neoveronesiana, già adottata a queste date dal Ricci nella grande decorazione, l’opera è caratterizzata da forti contrasti e ombre profonde”.

UN QUADRO ALTO OLTRE 3 METRI

Il dipinto a olio, alto 3,30 metri e largo quasi 2 (190 centimetri), raffigura in primo piano un vecchio, in veste rossa e manto, che è intento a scrivere il nome di Giovanni su una pergamena. In secondo piano compaiono due donne inginocchiate davanti a un bacile mentre stanno accudendo il neonato. Alla sinistra è

una figura femminile con un paniere sul capo. Su una scalinata sono Santa Elisabetta e una donna che porta uova su un piatto. Tra grosse nubi grige sono visibili due angeli a figura intera. Di certo un dipinto di grande suggestione.

LA “PREDAZIONE” DI NAPOLEONE

Come accadde poi per molte opere d’arte italiane il passaggio di Napoleone (1796-97) ne fa sparire parecchie. Questa del Ricci finisce in deposito all’Accademia delle Belle Arti di Bologna, oggi Pinacoteca Nazionale. Poi se ne perdono le tracce fino a che, nel 1882, è rinvenuta in de-

posito nella chiesa di Palata Peppi, frazione di Crevalcore. Avrebbe potuto trovare collocazione in una chiesa, come fu allora per tante altre, ma non è ritenuta di rilevanza artistica tale (sic!) per essere esposta in un luogo di culto come lo era stata all’origine.

LA SVOLTA NEL 1978

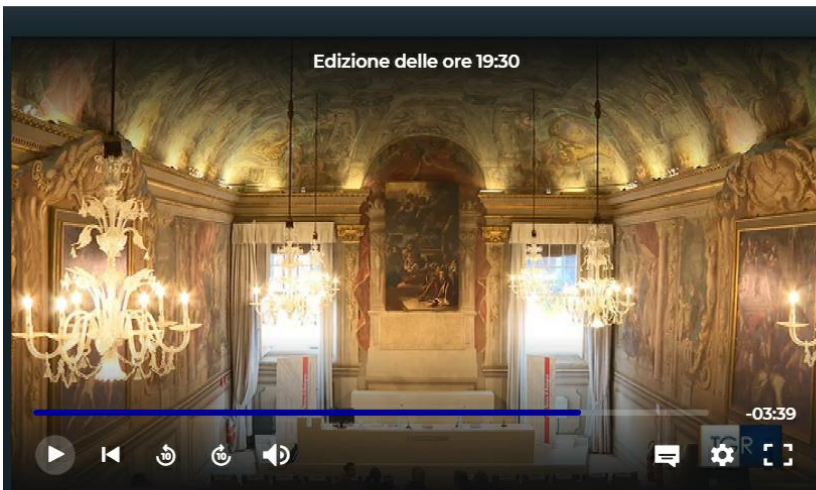
Altro lungo black out fino a che nel 1978 la studiosa Maria Angela Novelli ne parla in un articolo e infine non ci sono più dubbi sull’attribuzione al Ricci. Nel 1990 la Pinacoteca bolognese ne effettua il restauro e ora sarà possibile ammirare la tela che, come sostiene la dottoressa Mirella Cavalli, responsabile delle collezioni del Museo, «torna a casa sua almeno sino al maggio prossimo. Dopo di che rientrerà di nuovo in Pinacoteca». Ci sono oltre otto mesi, anche per i bellunesi che passeranno per Bologna, per ammirare il dipinto del loro illustre concittadino.

Dino Bridda

© riproduzione riservata

L’INIZIATIVA SARÀ PRESENTATA DOMANI NEL CAPOLUOGO EMILIANO NELLA CUI PINACOTECA VERRÀ POI CONSERVATO

[RAI 3 TG REGIONALE EMILIA – ROMAGNA](#) – Telegiornale 22/09/2022 ore 19:30
(servizio a partire dal minuto 15:30)



– TGR | 21 Set 2022

Edizione delle ore 19:30

Prossima edizione in diretta alle ore 19:30



Condividi

Sede Legale e Direzione Generale
Piazza Galvani, 4 - 40124 Bologna
Tel 051 6571111 Fax 051 6571100
info@bancadibologna.it
info@cert.bancadibologna.it
www.bancadibologna.it

Banca di Bologna
Credito Cooperativo Società Cooperativa
Albo Società Cooperative n. A 117115
Albo delle Banche n. 4672 Codice ABI 8883.1
Registro delle Imprese e C.F. 00415760370
R.E.A. n. 160969/BO
Società partecipante al gruppo IVA
Cassa Centrale Banca P.Iva 02529020220

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo
Cassa Centrale Banca,
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
della Capogruppo Cassa Centrale Banca
Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
Aderente al Fondo di Garanzia
dei Depositanti del Credito Cooperativo

[IL RESTO DEL CARLINO.IT](http://IL.RESTO.DEL.CARLINO.IT) – 22/09/2022

il Resto del Carlino

E RICERCHE RACCOLTA DIFFERENZIATA A BOLOGNA PINNA SOSPETTA

HOME › BOLOGNA › CRONACA › IL 'BATTISTA' TORNA ALL'ORATORIO...

Il 'Battista' torna all'Oratorio dei Fiorentini

Il capolavoro di Sebastiano Ricci esce dalla Pinacoteca per tornare, temporaneamente, al luogo dove era nato. Visite guidate fino a maggio

22 settembre 2022

di NICOLETTA BARBERINI MENGOLI



di Nicoletta Barberini Mengoli

Un ritorno al luogo d'origine di un'opera eccellente che rappresenta la grandezza pittorica del nostro Barocco. Da sabato, infatti, grazie alla Banca di Bologna, al Dipartimento dei Beni Culturali ed alla Pinacoteca, sarà visibile nel prezioso gioiello del Barocco cittadino, l'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini in Corte Galluzzi 6, il capolavoro di Sebastiano Ricci 'La nascita del Battista'. "Questo è un evento unico – ha definito il direttore di Banca di Bologna, Alberto Ferrari – perché grazie alla collaborazione con la Pinacoteca, dove il dipinto normalmente si può ammirare, ora il magnifico olio è tornato nel luogo per il quale venne realizzato, attorno al 1682, dal pittore bellunese Ricci nel corso del suo primo soggiorno bolognese". La Confraternita dei Fiorentini aveva affidato all'artista l'esecuzione di una pala dell'unico altare dell'Oratorio, oggi non più esistente. Si trattava di una 'Decollazione' del Battista, andata perduta. Sottratta dal luogo originario sia la 'Decollazione' che la 'Nascita', nel 1798, a seguito delle requisizioni napoleoniche, ora quest'ultima ritorna all'Oratorio testimoniando, come spiega la direttrice della Pinacoteca Maria Luisa Pacelli, quanto l'opera incarni, per la sua teatralità, lo scenario Barocco cittadino, ripensando anche in modo nuovo l'iconografia del Battista con colori di grande vivacità, forte anche dell'uso di una tavolozza dorata di base.

Il dipinto esce dalla Pinacoteca (diventata Museo con autonomia speciale) grazie ad un nuovo progetto di condivisione con la città, in questo caso con la Banca di Bologna, secondo cui i dipinti presenti nelle sue sale, legati al tessuto ed alla storia cittadina, possono essere esposti in altri luoghi. È ovvio che questa esposizione ha permesso di approfondire la ricerca culturale sull'opera, supportata da Mirella Cavalli della Pinacoteca e da Luca Ciancabilla del nostro Ateneo, curatori anche del catalogo redatto per l'occasione da edizioni Minerva. Ciancabilla, nel definire il capolavoro di Ricci "una sinfonia barocca", sottolinea come colga gli stilemi tipici della metà del Seicento e primi del Settecento, e ancora come si evidenzino chiaramente la lezione carraccesca e la maniera di Guido Reni, restituendo un linguaggio artistico universale. Ricci, infatti, si è appoggiato, per primo, all'arte del Veronese facendo prevalere un nuovo ideale, quello della chiara e ricca bellezza coloristica, preparando la strada a Tiepolo.

L'Oratorio, grazie al restauro della Banca di Bologna nel 2004 per recuperare la conservazione del bene e renderlo funzionale e fruibile, oggi si presenta nel pieno della sua spettacolarità con i magnifici affreschi della volta, che furono realizzati a metà del Seicento da Domenico Baroni e Mauro Aldrovandini, e da quelli delle pareti laterali, eseguiti alla fine del XVII secolo da Giuseppe Rolli e Paolo Guidi. Le visite guidate si svolgeranno a partire da sabato, 24 settembre, sino al 29 maggio 2023, lunedì, sabato e domenica con prenotazione obbligatoria: eventi@bancadibologna.it, oppure tel. 0516571111.

© Riproduzione riservata

ANSA.it **Emilia-Romagna** Fai ricerca

[Galleria Fotografica](#) [Video](#)

CRONACA • POLITICA • ECONOMIA • SPORT • SPETTACOLO • MADE IN E-R • ANSA VIAGGIART • EMILIA-ROMAGNA

ANSA.it > Emilia-Romagna > [Banca Bologna apre porte a tela capolavoro di Sebastiano Ricci](#)

Banca Bologna apre porte a tela capolavoro di Sebastiano Ricci

'La nascita del Battista' dal 24/9 all'Oratorio dei Fiorentini

Redazione ANSA

BOLOGNA

21 settembre 2022

16:46

NEWS

[Suggerisci](#)

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[Altri](#)

A+ A A-

[Stampa](#)

[Scrivi alla redazione](#)



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE

In occasione delle Giornate europee del Patrimonio, Banca di Bologna, il Dipartimento di Beni Culturali dell'Alma Mater Studiorum e la Pinacoteca nazionale di Bologna aprono le porte di un gioiello del Barocco cittadino: l'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini, una delle location di rappresentanza della Banca, per celebrare il ritorno temporaneo - dal 24 settembre al 31 maggio - del capolavoro di Sebastiano Ricci 'La Nascita del Battista'.

La tela, realizzata dal maestro veneto attorno al 1695, venne allontanata dal suo ambiente originario a seguito delle requisizioni napoleoniche.

Dal 1990 è esposta insieme ad altri capolavori del Seicento italiano nelle sale della Pinacoteca Nazionale, che ha concesso il prestito temporaneo. Banca di Bologna esporrà l'opera, nuovamente collocata nel suo primo contesto, là dove l'aveva posta inizialmente Ricci, con un programma di visite guidate gratuite fino al 29 maggio: il lunedì, il sabato e la domenica sarà possibile ammirare il dipinto nella collocazione originaria prenotando una visita online.

"Abbiamo sostenuto nel 2004 - ricorda Alberto Ferrari, direttore generale di Banca di Bologna - la ristrutturazione dell'Oratorio dei Fiorentini per recuperare la conservazione del bene architettonico e pittorico, al fine di renderlo un prestigioso e funzionale luogo di lavoro e al tempo stesso restituendo alla città un luogo ricco di storia ed arte. Oggi, grazie alla collaborazione con la Pinacoteca Nazionale e l'Università di Bologna, abbiamo temporaneamente riportato nell'originario contesto dell'Oratorio l'opera di Sebastiano Ricci, evento che rappresenta un'occasione eccezionale di apertura alla cittadinanza di uno spazio ad uso privato".

L'opera sarà attornata dagli affreschi della volta, che furono realizzati a metà del Seicento da Domenico Baroni e Mauro Aldrovandini, e da quelli delle pareti laterali, eseguiti alla fine del XVII secolo da Giuseppe Rolli e Paolo Guidi.

Banca di E
Credito Cc
Albo Soci
Albo delle
Registro delle imprese e c.f. 00412700370
R.E.A. n. 160969/BO
Società partecipante al gruppo IVA
Cassa Centrale Banca P.Iva 02529020220

ncario Cooperativo
ippi Bancari
lirazione e coordinamento
uella Capogruppo Cassa Centrale Banca
Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
Aderente al Fondo di Garanzia
dei Depositanti del Credito Cooperativo

Sede Legale e Direzione Generale
Piazza Galvani, 4 - 40124 Bologna
Tel 051 6571111 Fax 051 6571100
info@bancadibologna.it
info@cert.bancadibologna.it
www.bancadibologna.it



Redazione
22 settembre 2022 09:40



Si parla di

Ginevra Lamborghini
grande fratello
tv

CULTURA CENTRO STORICO / CORTE DE GALLUZZI

Il gioiellino barocco di Corte Galluzzi apre le porte e disvela il capolavoro di Sebastiano Ricci | FOTO

Un ciclo di visite guidate gratuite per ammirare il dipinto nella sua collocazione originaria, la sala di in corte de' Galluzzi 6 Bologna



In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, Banca di Bologna, il Dipartimento di Beni Culturali dell'Alma Mater Studiorum e la Pinacoteca Nazionale di Bologna aprono le porte di un prezioso gioiello del Barocco cittadino: l'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini – una delle location di rappresentanza della Banca – per celebrare il ritorno temporaneo del capolavoro di Sebastiano Ricci, La Nascita del Battista.

La tela, realizzata dal maestro veneto attorno al 1695, venne allontanata dal suo ambiente originario a seguito delle requisizioni napoleoniche. Dal 1990 è esposta insieme ad altri capolavori del Seicento italiano nelle splendide sale della Pinacoteca Nazionale di Bologna, che generosamente concede oggi il prestito temporaneo.

Banca di Bologna esporrà l'opera, nuovamente collocata nel suo primo contesto, là dove l'aveva posta inizialmente il Ricci, avviando un programma di visite guidate gratuite a partire da sabato 24 settembre 2022 e fino al 29 maggio 2023: il lunedì, il sabato e la domenica sarà possibile ammirare il dipinto nella sua collocazione originaria prenotando una visita sul sito web di Banca di Bologna: <https://bit.ly/3QipPsr>.

📷 Nell'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini



Credito Cooperativo Società Cooperativa
Albo Società Cooperative n. A 117115
Albo delle Banche n. 4672 Codice ABI 8883.1
Registro delle Imprese e C.F. 00415760370
R.E.A. n. 160969/BO
Società partecipante al gruppo IVA
Cassa Centrale Banca P.lva 02529020220

Cassa Centrale Banca,
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
della Capogruppo Cassa Centrale Banca
Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
Aderente al Fondo di Garanzia
dei Depositanti del Credito Cooperativo

L'impegno di Banca di Bologna

Banca di Bologna è da tempo attiva nel campo dell'arte, sviluppa collaborazioni e progetti con tutte le istituzioni cittadine che si occupano del patrimonio artistico e culturale. Da diversi anni ospita nei propri spazi – come l'Oratorio dei Fiorentini o la Sala Convegni di Palazzo De' Toschi in Piazza Minghetti – eventi culturali e mostre d'arte contemporanea solitamente realizzate in occasione di Arte Fiera e ART CITY Bologna.

Dopo l'importante intervento di restauro delle porte monumentali della città, effettuato nel 2007 con il coinvolgimento e la partecipazione di numerosi esponenti della vita artistica e culturale della città, continua attivamente a contribuire a progetti relativi ad interventi in importanti spazi e edifici pubblici e religiosi, come le piazze Galvani e Minghetti, le Basiliche di San Petronio e di San Francesco.

"Abbiamo sostenuto nel 2004 – ricorda Alberto Ferrari, Direttore Generale di Banca di Bologna – la ristrutturazione dell'Oratorio dei Fiorentini per recuperare la conservazione del bene architettonico e pittorico, al fine di renderlo un prestigioso e funzionale luogo di lavoro e al tempo stesso restituendo alla città un luogo ricco di storia ed arte. Oggi grazie alla collaborazione con la Pinacoteca Nazionale e l'Università di Bologna abbiamo temporaneamente riportato nell'originario contesto dell'Oratorio l'opera di Sebastiano Ricci, evento che rappresenta un'occasione eccezionale di apertura alla cittadinanza di uno spazio ad uso privato".

La Nascita del Battista di Sebastiano Ricci

Il ritorno della Pala all'Oratorio, in San Giovanni decollato in corte de' Galluzzi, è così commentato dai curatori del progetto, la dott.ssa Mirella Cavalli della Pinacoteca Nazionale e il prof. Luca Ciancabilla dell'Ateneo bolognese.

A distanza di poco più di un decennio dal fondamentale recupero agli studi e al godimento degli amanti dell'arte degli ambienti architettonici e delle decorazioni pittoriche dell'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini, Banca di Bologna, in collaborazione con la Pinacoteca Nazionale di Bologna, ha deciso di avviare una nuova importantissima operazione culturale, atta a segnare, ancora una volta, la storia e il futuro di quel monumento, fra i più nobili del panorama del Seicento felsineo.

Il dipinto raffigurante la Nascita del Battista fu commissionato al pittore bellunese della Confraternita dei Fiorentini, che già nel 1682, nel corso del primo soggiorno bolognese, aveva affidato all'artista l'esecuzione della pala dell'unico altare dell'Oratorio, oggi non più esistente. Si trattava di una Decollazione del Battista, purtroppo andata perduta. Come la Nascita del Battista, la Decollazione fu sottratta dal suo contesto originario nel 1798 a seguito delle requisizioni napoleoniche. Dal 24 settembre sarà possibile ammirare, per alcuni mesi, la Nascita del Battista sulla parete a cui era stata destinata, attornata dai magnifici affreschi della volta, che furono realizzati a metà del Seicento da Domenico Baroni e Mauro Aldrovandini, e da quelli delle pareti laterali, eseguiti alla fine del XVII secolo da Giuseppe Rolli e Paolo Guidi. Un insieme di una spettacolarità unica, un piacere estetico per gli occhi, la mente e le riflessioni di ogni visitatore che ci auguriamo possano essere stimolate dalla bellezza e ricchezza dei temi rappresentati. Un'occasione irripetibile per la cittadinanza e tutti gli amanti dell'arte.

L'Oratorio – proseguono i curatori – è una straordinaria sinfonia barocca, raffinata e brillante, unica nel patrimonio artistico locale. Finalità propria del progetto è la rilettura critica di questo magnifico angolo di corte de' Galluzzi alla luce della ricollocazione temporanea della Pala d'altare, evento che pensiamo possa avviare un approccio sperimentale e dare nuovi impulsi agli studi. Il visitatore sarà accompagnato all'interno dell'ambiente dai necessari apparati esplicativi, finalizzati alla divulgazione puntuale delle ragioni critiche e storiche perseguite dal nuovo allestimento, nonché alla giusta fruizione del luogo. L'operazione verrà accompagnata dalla pubblicazione di un catalogo storico-critico, pubblicato da Minerva Edizioni, che oltre ai nostri saggi, ospiterà quello di un'altra docente dell'Alma Mater, la prof.ssa Elisabetta Marchetti, storica del cristianesimo.

L'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini

L'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini, gioiello dell'età barocca da pochi conosciuto, è situato in corte de' Galluzzi, nel cuore di Bologna, al piano superiore dell'antica Chiesa di Santa Maria, detta "Rotonda dei Galluzzi", che l'omonima famiglia fece costruire ai piedi della torre duecentesca. Dopo l'abbandono, la Chiesa fu utilizzata dalla Compagnia di San Giovanni Battista dei Fiorentini, congregazione di tessitori di velluto votati all'orazione e penitenza, che la restaurarono e costruirono l'Oratorio. Un primo restauro dell'edificio avvenne dopo cento anni ad opera all'architetto Antonio Uri e i pittori Domenico Baroni e Mauro Aldrovandini si occuparono della volta dedicata a San Giovanni Battista dei Fiorentini; in seguito, altri artisti furono coinvolti nella realizzazione di opere e decorazioni, tra cui Giovanni Negri, Paolo Guidi e Giuseppe Rolli. Nel 1798 la Compagnia dei Fiorentini fu soppressa, l'Oratorio venne destinato a usi profani mentre la Chiesa venne adibita ad esercizio commerciale.

Nel 2004 l'Oratorio dei Fiorentini è stato ristrutturato da Banca di Bologna con l'intento di trasformarlo in un prestigioso e funzionale luogo di lavoro, restituendo alla città un bene architettonico di lustro.

La ristrutturazione, ad opera dell'architetto Glauco Gresleri, ha avuto come primo obiettivo la conservazione del bene culturale. Gli affreschi parietali e della grande volta sono stati oggetto di intervento di pulizia e di restauro leggero, secondo criteri rigorosamente scientifici e sotto il controllo delle istituzioni. Grazie all'opera di restauro, il complesso "dei Fiorentini" è ora in grado di aprirsi alla città, coniugando il fascino dell'antichità storica alla massima sicurezza e confort ambientali.

[BOLOGNA TODAY.IT](http://BOLOGNA.TODAY.IT) – fotogallery

BOLOGNATODAY


Foto Cronaca Politica Sport Zone Social

6 foto
22 settembre 2022 10:42


Si parla di
Genevra Lamborghini
grande fratello
tv

Nell'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini


Da articolo: Il gioiellino barocco di Corte Galluzzi apre le porte e disvela il capolavoro di Sebastiano Ricci | FOTO



PALA_ORATORIO (7)
Foto da: Nell'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini



PALA_ORATORIO (1)
Foto da: Nell'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini



PALA_ORATORIO (2)
Foto da: Nell'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini

Sede Legale e Direzione
Piazza Galvani, 4 - 40121
Tel 051 6571111 Fax
info@bancadibologna.it
info@cert.bancadibologna.it
www.bancadibologna.it

ativo
ordinamento
ca
vo



PASSA A KENA
LE CHIACCHIERE NON FINISCONO MAI!
SCOPRI A CHI È RISERVATA L'OFFERTA SU KENAMOBILE.IT

MINUTI ILLIMITATI
4,99€ MESE
ATTIVAZIONE SIM e CONSEGNA GRATIS

SCOPRI KENA



Home > Bologna > La Nascita del Battista di Sebastiano Ricci all'Oratorio dei Fiorentini di Bologna...

Bologna Eventi Mostra

La Nascita del Battista di Sebastiano Ricci all'Oratorio dei Fiorentini di Bologna dal 24 settembre 2022 al 31 maggio 2023

Di Roberto Di Biase - 24 Settembre 2022

28

Ultimi articoli



Inaugurata all'ippodromo una colonnina di ricarica elettrica di Energia Corrente
Cesena 25 Settembre 2022



Elezioni politiche 2022, affluenza alle ore 12 a Bologna
Bologna 25 Settembre 2022



Lavori pubblici e viabilità dal 26 settembre 2022 a Ferrara
Ferrara 25 Settembre 2022



Ripartono i corsi della Dance Dream
Cesena 25 Settembre 2022



BOLOGNA – In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, **Banca di Bologna**, il **Dipartimento di Beni Culturali dell'Alma Mater Studiorum** e la **Pinacoteca Nazionale di Bologna** aprono le porte di un prezioso gioiello del Barocco cittadino: **l'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini** – una delle location di rappresentanza della Banca – per celebrare il ritorno temporaneo del capolavoro di **Sebastiano Ricci, La Nascita del Battista**.

La tela, realizzata dal maestro veneto attorno al 1695, venne allontanata dal suo ambiente originario a seguito delle requisizioni napoleoniche. Dal 1990 è esposta insieme ad altri capolavori del Seicento italiano nelle splendide sale della Pinacoteca Nazionale di Bologna, che generosamente concede oggi il prestito temporaneo.

Banca di Bologna esporrà l'opera, nuovamente collocata nel suo primo contesto, là dove l'aveva posta inizialmente il Ricci, avviando **un programma di visite guidate gratuite** a partire **da sabato 24 settembre 2022 e fino al 29 maggio 2023**: il **lunedì, il sabato e la domenica** sarà possibile **ammirare il dipinto nella sua collocazione originaria prenotando una visita** sul sito web di Banca di Bologna: <https://bit.ly/3QipPsr>.

27.800 €	20.900 €	46.705 €	134.743 €	38.404 €



Autoclub

Approfitta degli Extra Sconti
BMW Autoclub

L'impegno di Banca di Bologna


Banca di Bologna è da tempo attiva nel campo dell'arte, sviluppa collaborazioni e progetti con tutte le istituzioni cittadine che si occupano del patrimonio artistico e culturale. Da diversi anni ospita nei propri spazi – come l'Oratorio dei Fiorentini o la Sala Convegni di Palazzo De' Toschi in Piazza Minghetti – eventi culturali e mostre d'arte contemporanea solitamente realizzate in occasione di Arte Fiera e ART CITY Bologna.

Sede Legale e Direzione Generale
Piazza Galvani, 4 - 40124 Bologna
Tel 051 6571111 Fax 051 6571111
info@bancadibologna.it
info@cert.bancadibologna.it
www.bancadibologna.it

Cooperativo

ancari
ne e coordinamento
trale Banca
S.p.A.
ria
cooperativo

Dopo l'importante intervento di restauro delle porte monumentali della città, effettuato nel 2007 con il coinvolgimento e la partecipazione di numerosi esponenti della vita artistica e culturale della città, continua attivamente a contribuire a progetti relativi ad interventi in importanti spazi e edifici pubblici e religiosi, come le piazze Galvani e Minghetti, le Basiliche di San Petronio e di San Francesco.



Richiedi agli esperti la stima

Affidati al portale numero 1 del settore, valutiamo anche editoria di pregio e sculture

Tela su tela [Apri >](#)

"Abbiamo sostenuto nel 2004 – ricorda Alberto Ferrari, Direttore Generale di Banca di Bologna – la ristrutturazione dell'Oratorio dei Fiorentini per recuperare la conservazione del bene architettonico e pittorico, al fine di renderlo un prestigioso e funzionale luogo di lavoro e al tempo stesso restituendo alla città un luogo ricco di storia ed arte. Oggi grazie alla collaborazione con la Pinacoteca Nazionale e l'Università di Bologna abbiamo temporaneamente riportato nell'originario contesto dell'Oratorio l'opera di Sebastiano Ricci, evento che rappresenta un'occasione eccezionale di apertura alla cittadinanza di uno spazio ad uso privato".

La Nascita del Battista di Sebastiano Ricci: le parole dei curatori

Il ritorno della Pala all'Oratorio, in San Giovanni decollato in corte de' Galluzzi, è così commentato dai curatori del progetto, la dott.ssa Mirella Cavalli della Pinacoteca Nazionale e il prof. Luca Ciancabilla dell'Ateneo bolognese.

A distanza di poco più di un decennio dal fondamentale recupero agli studi e al godimento degli amanti dell'arte degli ambienti architettonici e delle decorazioni pittoriche dell'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini, Banca di Bologna, in collaborazione con la Pinacoteca Nazionale di Bologna, ha deciso di avviare una nuova importantissima operazione culturale, atta a segnare, ancora una volta, la storia e il futuro di quel monumento, fra i più nobili del panorama del Seicento felsineo.

Cultura Bologna

Notizie

Opportunità

Bandi e avvisi
Formati con noi!

Eventi

Agenda
Calendario
Rassegne
Mostre

Cerca



In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, Banca di Bologna apre le porte dell' **"Oratorio di San Giovanni Battista"**, detto **"dei Fiorentini"**, per celebrare il ritorno de **"La Nascita del Battista"** di **Sebastiano Ricci**, tela realizzata dal maestro veneto attorno al 1695 che venne allontanata dal suo ambiente originario a seguito delle requisizioni napoleoniche.

L'Oratorio dei Fiorentini, gioiello dell'età barocca nonché sala di Rappresentanza della Banca, **esporrà l'opera nuovamente collocata nel suo primo contesto** avviando un **programma di visite guidate a partire dal 24 settembre 2022 e fino al 29 maggio 2023**.

Il progetto di "restituzione" temporanea nasce dalla collaborazione con il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università di Bologna e con la Pinacoteca Nazionale di Bologna, che generosamente ha concesso il prestito.

VISITE GUIDATE APERTE AL PUBBLICO: visite guidate **gratuite** a partire da sabato 24 settembre 2022 e fino al 29 maggio 2023: **il lunedì, il sabato e la domenica** sarà possibile ammirare il dipinto nella sua collocazione originaria prenotando una visita sul sito web di Banca di Bologna: <https://bit.ly/3QipPsr>

Per info e prenotazioni: "Succede solo a Bologna APS"
Corte De' Galluzzi 13a
051.2840436
info@succedesoloabologna.it

from 24 Sep 2022 to 31 May 2023

@Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini, Corte De' Galluzzi, 6 - Bologna

ORATORIO DEI FIORENTINI: ALLA SCOPERTA DE LA NASCITA DEL BATTISTA

SHARE



TAGS

visite guidate

INFO

free event

LINKS

- Oratorio dei Fiorentini: alla scoperta de La Nascita del Battista

sky | Esplora Sky Tg24, Sky Sport, Sky Video | PERSONALIZZA | LOGIN

sky tg24 | VERSO IL VOTO | TROVAPARTITO | SEGGIOMETRO | ADDIO ALLA REGINA | LIVE IN | SPETTACOLO

BOLOGNA | News | Tutte Le Città ▼

EMILIA ROMAGNA

Banca Bologna apre porte a tela capolavoro di Sebastiano Ricci

21 set 2022 - 14:40




a nascita del Battista' dal 24/9 all'Oratorio dei Fiorentini

DIRETTA

LIVE



In occasione delle Giornate europee del Patrimonio, Banca di Bologna, il Dipartimento di Beni Culturali dell'Alma Mater Studiorum e la Pinacoteca nazionale di Bologna aprono le porte di un gioiello del Barocco cittadino: l'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini, una delle location di rappresentanza della Banca, per celebrare il ritorno temporaneo - dal 24 settembre al 31 maggio - del capolavoro di Sebastiano Ricci 'La Nascita del Battista'. La tela, realizzata dal maestro veneto attorno al 1695, venne allontanata dal suo ambiente originario a seguito delle requisizioni napoleoniche. Dal 1990 è esposta insieme ad altri capolavori del Seicento italiano nelle sale della Pinacoteca Nazionale, che ha concesso il prestito temporaneo. Banca di Bologna esporrà l'opera, nuovamente collocata nel suo primo contesto, là dove l'aveva posta inizialmente Ricci, con un programma di visite guidate gratuite fino al 29 maggio: il lunedì, il sabato e la domenica sarà possibile ammirare il dipinto nella collocazione originaria prenotando una visita online.

"Abbiamo sostenuto nel 2004 - ricorda Alberto Ferrari, direttore generale di Banca di Bologna - la ristrutturazione dell'Oratorio dei Fiorentini per recuperare la conservazione del bene architettonico e pittorico, al fine di renderlo un prestigioso e funzionale luogo di lavoro e al tempo stesso restituendo alla città un luogo ricco di storia ed arte. Oggi, grazie alla collaborazione con la Pinacoteca Nazionale e l'Università di Bologna, abbiamo temporaneamente riportato nell'originario contesto dell'Oratorio l'opera di Sebastiano Ricci, evento che rappresenta un'occasione eccezionale di apertura alla cittadinanza di uno spazio ad uso privato".

L'opera sarà attornata dagli affreschi della volta, che furono realizzati a metà del Seicento da Domenico Baroni e Mauro Aldrovandini, e da quelli delle pareti laterali, eseguiti alla fine del XVII secolo da Giuseppe Rolli e Paolo Guidi.



UN CAPOLAVORO NEL SUO LUOGO D'ORIGINE: LA "NASCITA DEL BATTISTA" TORNA ALL'ORATORIO DEI FIORENTINI



L'Oratorio dei Fiorentini con la *Nascita del Battista* di Sebastiano Ricci | Courtesy Banca di Bologna

FRANCESCA GREGO
22/09/2022

Bologna - Non capita poi tanto spesso di poter ammirare un'opera nell'ambiente per il quale fu creata. Specie se il luogo in questione è parte di una chiesa sconsacrata da oltre 200 anni, finita in mani private e poi diventata location di una banca. È il caso della pala d'altare della *Nascita del Battista*, capolavoro seicentesco dipinto da **Sebastiano Ricci** per l'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini. Rimossa dalla sua sede nel 1798, quando i funzionari napoleonici chiusero la chiesa al culto e la destinarono a usi commerciali, la tela è oggi conservata presso la Pinacoteca Nazionale di Bologna insieme ad altri gioielli della stessa epoca.

Restauro nel rispetto della storia dalla Banca di Bologna, l'Oratorio di San Giovanni è ora pronto a riaccogliere la pala per otto mesi: in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, a partire da sabato 24 settembre e fino al 29 maggio 2023, il pubblico potrà ammirarla nel suo luogo d'origine grazie a un programma di visite guidate gratuite prenotabili sul sito della banca (<https://bit.ly/3QipPsr>), in collaborazione con la Pinacoteca Nazionale e l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna.



La movimentata rappresentazione della *Nascita del Battista* orchestrata da Ricci tornerà così a dialogare con i magnifici affreschi realizzati dai maestri seicenteschi Domenico Baroni, Mauro Aldrovandini, Giuseppe Rolli e Paolo Guidi per la volta e per le pareti dell'Oratorio. Gioiello barocco sconosciuto ai più, l'edificio di culto si trova in Corte de' Galluzzi, storico angolo del centro di Bologna, al piano superiore dell'antica Chiesa di Santa Maria nota anche come "Rotonda dei Galluzzi", che l'omonima famiglia gentilizia fece ai piedi della torre duecentesca di proprietà. Dopo l'abbandono da parte del casato, la chiesa fu utilizzata dalla Compagnia di San Giovanni Battista dei Fiorentini, congregazione dei tessitori di velluto votati all'orazione e penitenza, che la restaurarono e costruirono l'Oratorio.



Decorazioni barocche all'Oratorio dei Fiorentini (dettaglio) | Courtesy Banca di Bologna

Il luogo stesso, insomma, sarà per molti una scoperta: "L'Oratorio è una straordinaria sinfonia barocca, raffinata e brillante, unica nel patrimonio artistico bolognese", spiegano la dottoressa Mirella Cavalli della Pinacoteca Nazionale e il professor Luca Ciancabilla dell'Alma Mater, curatori dell'iniziativa: "Finalità del progetto è la rilettura critica di questo magnifico angolo di corte de' Galluzzi alla luce della ricollocazione temporanea della pala d'altare, evento che pensiamo possa avviare un approccio sperimentale e dare nuovi impulsi agli studi. Il visitatore sarà accompagnato all'interno dell'ambiente dai necessari apparati esplicativi, utili a comprendere le ragioni critiche e storiche perseguite dal nuovo allestimento, nonché alla corretta fruizione del luogo".

Sede Legale e Direzione Generale
Piazza Galvani, 4 - 40124 Bologna
Tel 051 6571111 Fax 051 6571100
info@bancadibologna.it
info@cert.bancadibologna.it
www.bancadibologna.it

Banca di Bologna
Credito Cooperativo Società Cooperativa
Albo Società Cooperative n. A 117115
Albo delle Banche n. 4672 Codice ABI 8883.1
Registro delle Imprese e C.F. 00415760370
R.E.A. n. 160969/BO
Società partecipante al gruppo IVA
Cassa Centrale Banca P.Iva 02529020220

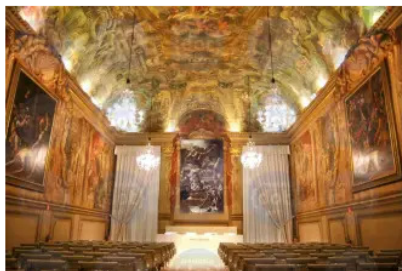
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Alla scoperta del capolavoro 'La Nascita del Battista' di Sebastiano Ricci

di: **Redazione Press Italia** / del: 22 Settembre 2022 / in: Arte, Attualità / tag: #bologna, #lanascitadelbattista, #oratoriodisangiannibattistadefiorentini, #sebastianoricci

La Pala seicentesca torna temporaneamente all'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini

Un ciclo di visite guidate gratuite per ammirare il dipinto nella sua collocazione originaria.



Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini

BOLOGNA – In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, Banca di Bologna, il Dipartimento di Beni Culturali dell'Alma Mater Studiorum e la Pinacoteca Nazionale di Bologna aprono le porte di un prezioso gioiello del Barocco cittadino: l'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini – una delle location di rappresentanza della Banca – per celebrare il ritorno temporaneo del capolavoro di Sebastiano Ricci, La Nascita del Battista.

La tela, realizzata dal maestro veneto attorno al 1695, venne allontanata dal suo ambiente originario a seguito delle requisizioni napoleoniche. Dal 1990 è esposta insieme ad altri capolavori del Seicento italiano nelle splendide sale della Pinacoteca Nazionale di Bologna, che generosamente concede

oggi il prestito temporaneo.

Banca di Bologna esporrà l'opera, nuovamente collocata nel suo primo contesto, là dove l'aveva posta inizialmente il Ricci, avviando un programma di visite guidate gratuite a partire da sabato 24 settembre 2022 e fino al 29 maggio 2023: il lunedì, il sabato e la domenica sarà possibile ammirare il dipinto nella sua collocazione originaria prenotando una visita sul sito web di Banca di Bologna: <https://bit.ly/3OipPsr>.

L'impegno di Banca di Bologna

Banca di Bologna è da tempo attiva nel campo dell'arte, sviluppa collaborazioni e progetti con tutte le istituzioni cittadine che si occupano del patrimonio artistico e culturale. Da diversi anni ospita nei propri spazi – come l'Oratorio dei Fiorentini o la Sala Convegni di Palazzo De' Toschi in Piazza Minghetti – eventi culturali e mostre d'arte contemporanea solitamente realizzate in occasione di Arte Fiera e ART CITY Bologna.

Dopo l'importante intervento di restauro delle porte monumentali della città, effettuato nel 2007 con il coinvolgimento e la partecipazione di numerosi esponenti della vita artistica e culturale della città, continua attivamente a contribuire a progetti relativi ad interventi in importanti spazi e edifici pubblici e religiosi, come le piazze Galvani e Minghetti, le Basiliche di San Petronio e di San Francesco.

“Abbiamo sostenuto nel 2004 – ricorda Alberto Ferrari, Direttore Generale di Banca di Bologna – la ristrutturazione dell'Oratorio dei Fiorentini per recuperare la conservazione del bene architettonico e pittorico, al fine di renderlo un prestigioso e funzionale luogo di lavoro e al tempo stesso restituendo alla città un luogo ricco di storia ed arte. Oggi grazie alla collaborazione con la Pinacoteca Nazionale e l'Università di Bologna abbiamo temporaneamente riportato nell'originario contesto dell'Oratorio l'opera di Sebastiano Ricci, evento che rappresenta un'occasione eccezionale di apertura alla cittadinanza di uno spazio ad uso privato”.

La Nascita del Battista di Sebastiano Ricci: le parole dei curatori

Il ritorno della Pala all'Oratorio, in San Giovanni decollato in corte de' Galluzzi, è così commentato dai curatori del progetto, la dott.ssa Mirella Cavalli della Pinacoteca Nazionale e il prof. Luca Ciancabilla dell'Ateneo bolognese.

A distanza di poco più di un decennio dal fondamentale recupero agli studi e al godimento degli amanti dell'arte degli ambienti architettonici e delle decorazioni pittoriche dell'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini, Banca di Bologna, in collaborazione con la Pinacoteca Nazionale di Bologna, ha deciso di avviare una nuova importantissima operazione culturale, atta a segnare, ancora una volta, la storia e il futuro di quel monumento, fra i più nobili del panorama del Seicento felsineo.

Il dipinto raffigurante la Nascita del Battista fu commissionato al pittore bellunese della Confraternita dei Fiorentini, che già nel 1682, nel corso del primo soggiorno bolognese, aveva affidato all'artista l'esecuzione della pala dell'unico altare dell'Oratorio, oggi non più esistente. Si trattava di una Decollazione del Battista, purtroppo andata perduta. Come la Nascita del Battista, la Decollazione fu sottratta dal suo contesto originario nel 1798 a seguito delle requisizioni napoleoniche. Dal 24 settembre sarà possibile ammirare, per alcuni mesi, la Nascita del Battista sulla parete a cui era stata destinata, attornata dai magnifici affreschi della volta, che furono realizzati a metà del Seicento da Domenico Baroni e Mauro Aldrovandini, e da quelli delle pareti laterali, eseguiti alla fine del XVII secolo da Giuseppe Rolli e Paolo Guidi. Un insieme di una spettacolarità unica, un piacere estetico per gli occhi, la mente e le riflessioni di ogni visitatore che ci auguriamo possano essere stimolate dalla bellezza e ricchezza dei temi rappresentati. Un'occasione irripetibile per la cittadinanza e tutti gli amanti dell'arte.

L'Oratorio – proseguono i curatori – è una straordinaria sinfonia barocca, raffinata e brillante, unica nel patrimonio artistico locale. Finalità propria del progetto è la rilettura critica di questo magnifico angolo di corte de' Galluzzi alla luce della ricollocazione temporanea della Pala d'altare, evento che pensiamo possa avviare un approccio sperimentale e dare nuovi impulsi agli studi. Il visitatore sarà accompagnato all'interno dell'ambiente dai necessari apparati esplicativi, finalizzati alla divulgazione puntuale delle ragioni critiche e storiche perseguite dal nuovo allestimento, nonché alla giusta fruizione del luogo. L'operazione verrà accompagnata dalla pubblicazione di un catalogo storico-critico, pubblicato da Minerva Edizioni, che oltre ai nostri saggi, ospiterà quello di un'altra docente dell'Alma Mater, la prof.ssa Elisabetta Marchetti, storica del cristianesimo.

L'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini

L'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini, gioiello dell'età barocca da pochi conosciuto, è situato in corte de' Galluzzi, nel cuore di Bologna, al piano superiore dell'antica Chiesa di Santa Maria, detta "Rotonda dei Galluzzi", che l'omonima famiglia fece costruire ai piedi della torre duecentesca. Dopo l'abbandono, la Chiesa fu utilizzata dalla Compagnia di San Giovanni Battista dei Fiorentini, congregazione di tessitori di velluto votati all'orazione e penitenza, che la restaurarono e costruirono l'Oratorio. Un primo restauro dell'edificio avvenne dopo cento anni ad opera all'architetto Antonio Uri e i pittori Domenico Baroni e Mauro Aldrovandini si occuparono della volta dedicata a San Giovanni Battista dei Fiorentini; in seguito, altri artisti furono coinvolti nella realizzazione di opere e decorazioni, tra cui Giovanni Negri, Paolo Guidi e Giuseppe Rolli. Nel 1798 la Compagnia dei Fiorentini fu soppressa, l'Oratorio venne destinato a usi profani mentre la Chiesa venne adibita ad esercizio commerciale.

Nel 2004 l'Oratorio dei Fiorentini è stato ristrutturato da Banca di Bologna con l'intento di trasformarlo in un prestigioso e funzionale luogo di lavoro, restituendo alla città un bene architettonico di lustro.

La ristrutturazione, ad opera dell'architetto Glauco Gresleri, ha avuto come primo obiettivo la conservazione del bene culturale. Gli affreschi parietali e della grande volta sono stati oggetto di intervento di pulizia e di restauro leggero, secondo criteri rigorosamente scientifici e sotto il controllo delle istituzioni. Grazie all'opera di restauro, il complesso "dei Fiorentini" è ora in grado di aprirsi alla città, coniugando il fascino dell'antichità storica alla massima sicurezza e confort ambientali.

L'Oratorio è dotato delle più moderne e sofisticate tecnologie e oggi viene utilizzato per ospitare incontri, riunioni di lavoro, convegni ed eventi.

Scheda tecnica

Evento: Alla scoperta del capolavoro La Nascita del Battista di Sebastiano Ricci

Sede espositiva:

Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini

Sala di Rappresentanza Banca di Bologna – corte de' Galluzzi 6 Bologna

Periodo esposizione:

Dal 24 settembre al 31 maggio 2022

Per visitare l'Oratorio e la Pala di Sebastiano Ricci è necessario prenotare una visita guidata: <https://bit.ly/3QipPsr>

MENU | CERCA
la Repubblica
ABBONATI | GEDI SMILE | ACCEDI

Seguici su:

Bologna

La Nascita del Battista di Sebastiano Ricci torna nell'Oratorio di Corte Galluzzi

Visite guidate gratuite all'Oratorio oggi sede di rappresentanza della Banca di Bologna

21 SETTEMBRE 2022 AGGIORNATO ALLE 19:34 1 MINUTI DI LETTURA



BOLOGNA Per le Giornate europee del Patrimonio, Banca di Bologna, in collaborazione con il dipartimento dei Beni Culturali dell'Alma Mater Studiorum e la Pinacoteca nazionale di Bologna apre le porte di un gioiello del Barocco, l'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini, una delle location di rappresentanza della Banca. L'evento eccezionale è il ritorno temporaneo dalla Pinacoteca nazionale di Bologna nella sua collocazione originaria, del capolavoro di Sebastiano Ricci, "La Nascita del Battista": tela realizzata dal maestro veneto attorno al 1695. Dal 24 settembre al 31 maggio in Corte de' Galluzzi 6 le visite guidate sono gratuite e si svolgeranno esclusivamente il lunedì, il sabato e la domenica (fino al 29 maggio)





VIDEO DEL GIORNO



Putin firma il decreto sulla parziale mobilitazione militare, l'annuncio: "Richiameremo le riserve"

Sede Legale e Direzione Generale
 Piazza Galvani, 4 - 40124 Bologna
 Tel 051 6571111 Fax 051 6571100
 info@bancadibologna.it
 info@cert.bancadibologna.it
 www.bancadibologna.it

Banca di Bologna
 Credito Cooperativo Società Cooperativa
 Albo Società Cooperative n. A 117115
 Albo delle Banche n. 4672 Codice ABI 8883.1
 Registro delle Imprese e C.F. 00415760370
 R.E.A. n. 160969/BO
 Società partecipante al gruppo IVA
 Cassa Centrale Banca P.Iva 02529020220

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo
 Cassa Centrale Banca,
 iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
 Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
 della Capogruppo Cassa Centrale Banca
 Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
 Aderente al Fondo di Garanzia
 dei Depositanti del Credito Cooperativo



"Abbiamo sostenuto nel 2004 - ricorda **Alberto Ferrari**, direttore generale di Banca di Bologna - la ristrutturazione dell'Oratorio dei Fiorentini per il recupero e la conservazione del bene architettonico e pittorico, al fine di renderlo un luogo prestigioso e funzionale, al tempo stesso restituendo alla città un luogo ricco di storia ed arte. Oggi grazie alla collaborazione con la Pinacoteca Nazionale di Bologna e il nostro Ateneo abbiamo temporaneamente riportato nell'originario contesto dell'Oratorio l'opera di Sebastiano Ricci, un'occasione eccezionale di apertura alla cittadinanza di uno spazio ad uso privato".



▲ (eikon)

Il ritorno della Pala all'Oratorio è così commentato dai curatori del progetto, **Mirella Cavalli** della Pinacoteca Nazionale e **Luca Ciancabilla** dell'Ateneo bolognese. "A distanza di poco più di un decennio dal fondamentale recupero agli studi e al godimento degli amanti dell'arte degli ambienti architettonici e delle decorazioni

Il ritorno della Pala all'Oratorio è così commentato dai curatori del progetto, **Mirella Cavalli** della Pinacoteca Nazionale e **Luca Ciancabilla** dell'Ateneo bolognese. "A distanza di poco più di un decennio dal fondamentale recupero agli studi e al godimento degli amanti dell'arte degli ambienti architettonici e delle decorazioni pittoriche dell'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini, questa nuova importantissima operazione culturale segna ancora una volta la storia e il futuro di questo monumento, fra i più nobili del panorama del Seicento felsineo".



Cassa Centrale Banca P.Iva 02529020220

2

"Il dipinto raffigurante la Nascita del Battista fu commissionato al pittore bellunese della Confraternita dei Fiorentini, che nel 1682 gli aveva affidato l'esecuzione della pala dell'altare, la Decollazione del Battista, purtroppo andata perduta. Entrambe le opere furono sottratte dal contesto originario nel 1798 a seguito delle requisizioni napoleoniche. Dal 24 settembre per alcuni mesi la Nascita del Battista è sulla parete a cui era destinata, attornata dai magnifici affreschi della volta e delle pareti laterali: un insieme di una spettacolarità unica, un piacere estetico per le riflessioni di ogni visitatore, nella bellezza e ricchezza dei temi rappresentati. Un'occasione irripetibile, per tutti".

"L'Oratorio - proseguono i curatori - è una straordinaria sinfonia barocca, raffinata e brillante, unica nel patrimonio artistico locale, raccontata nel catalogo storico-critico con i testi dei curatori e della prof.ssa Elisabetta Marchetti, docente dell'Alma Mater, storica del cristianesimo"

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo
Cassa Centrale Banca,
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
della Capogruppo Cassa Centrale Banca
Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
Aderente al Fondo di Garanzia
dei Depositanti del Credito Cooperativo



Finestre sull'Arte®

ARTE ANTICA E CONTEMPORANEA

NEWS OPERE & ARTISTI RECENSIONI MOSTRE OPINIONI VIAGGI CINEMA & TV TROVA MOSTRE



ESPRESSIONISMO SVIZZERO
UNIVERSITÀ DEGLI ARTISTI DI SION

25 giugno - 23 ottobre 2022
Tutti i giorni 9.00-19.00

AOSTA
Museo Archeologico Regionale
Piazza Roncas 12

INFORMAZIONI:
Regione autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Beni Culturali, Turismo, Sport e Commercio
Ufficio espositivo e promozione identità culturale
Tel. 0165 259911 | www.regione.aosta.it



Cerca nel sito...

Home > Arte antica > Bologna, la pala di Sebastiano Ricci torna nel gioiello barocco di San Giovanni dei Fiorentini

Bologna, la pala di Sebastiano Ricci torna nel gioiello barocco di San Giovanni dei Fiorentini

di **Redazione**, scritto il 21/09/2022, 15:42:43

Categorie: **Arte antica** / Argomenti: **Barocco - Bologna - Emilia Romagna - Arte antica**



Un temporaneo ritorno di un'importante pala nel suo contesto: avviene a Bologna, dove la Nascita del Battista di Sebastiano Ricci torna temporaneamente nel luogo per cui era stata pensata, l'altare dell'oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini, oggi sede di rappresentanza di Banca di Bologna.



Dal 24 settembre 2022 al 29 maggio 2023, la **Banca di Bologna**, il **Dipartimento di Beni Culturali dell'Alma Mater Studiorum** e la **Pinacoteca Nazionale di Bologna** aprono le porte di un prezioso gioiello del Barocco cittadino: l'**Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini**, una delle sedi di rappresentanza della Banca, per celebrare il ritorno temporaneo del capolavoro di **Sebastiano Ricci** (Belluno, 1659 – Venezia, 1734), la **Nascita del Battista**. L'apertura dell'Oratorio avverrà in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio. La tela, realizzata dal maestro veneto attorno al 1695, venne allontanata dal suo ambiente originario a seguito delle requisizioni napoleoniche. Dal 1990 è esposta insieme ad altri capolavori del Seicento italiano nelle splendide sale della Pinacoteca Nazionale di Bologna, che generosamente concede oggi il prestito temporaneo. Banca di Bologna esporrà l'opera, **nuovamente collocata nel suo primo contesto**, là dove l'aveva posta inizialmente il Ricci, avviando un programma di visite guidate gratuite a partire da sabato 24 settembre 2022 e fino al 29 maggio 2023: il lunedì, il sabato e la domenica sarà possibile ammirare il dipinto nella sua collocazione originaria prenotando una visita sul **sito web di Banca di Bologna**.

L'istituto di credito si impegna attivamente per l'arte e la cultura: dopo l'importante intervento di restauro delle porte monumentali della città, effettuato nel 2007 con il coinvolgimento e la partecipazione di numerosi esponenti della vita artistica e culturale della città, continua attivamente a contribuire a progetti relativi ad interventi in importanti spazi e edifici pubblici e religiosi, come le piazze Galvani e Minghetti, le Basiliche di San Petronio e di San Francesco. "Abbiamo sostenuto nel 2004", ricorda Alberto Ferrari, Direttore Generale di Banca di Bologna, "la ristrutturazione dell'Oratorio dei Fiorentini per recuperare la conservazione del bene architettonico e pittorico, al fine di renderlo un prestigioso e funzionale luogo di lavoro e al tempo stesso restituendo alla città un luogo ricco di storia ed arte. Oggi grazie alla collaborazione con la Pinacoteca Nazionale e l'Università di Bologna abbiamo temporaneamente riportato nell'originario contesto dell'Oratorio l'opera di Sebastiano Ricci, evento che rappresenta un'occasione eccezionale di apertura alla cittadinanza di uno spazio ad uso privato".

Il ritorno della pala della **Nascita del Battista** di Sebastiano Ricci all'Oratorio è dunque la nuova tappa di questo impegno. Il progetto è curato da **Mirella Cavalli** della Pinacoteca Nazionale e da **Luca Ciancabilla** dell'Università di Bologna, e giunge a distanza di poco più di un decennio dal fondamentale recupero agli studi e al godimento degli amanti dell'arte degli ambienti architettonici e delle decorazioni pittoriche dell'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini, fra i più nobili del panorama del Seicento felsineo.

Il dipinto raffigurante la *Nascita del Battista* fu commissionato al pittore bellunese della Confraternita dei Fiorentini, che già nel 1682, nel corso del primo soggiorno bolognese, aveva affidato all'artista l'esecuzione della pala dell'unico altare dell'Oratorio, oggi non più esistente. Si trattava di una *Decollazione del Battista*, purtroppo andata perduta. Come la *Nascita del Battista*, la *Decollazione* fu sottratta dal suo contesto originario nel 1798 a seguito delle requisizioni napoleoniche. Dal 24 settembre sarà possibile ammirare, per alcuni mesi, la *Nascita del Battista* sulla parete a cui era stata destinata, attornata dai magnifici affreschi della volta, che furono realizzati a metà del Seicento da **Domenico Baroni** e **Mauro Aldrovandini**, e da quelli delle pareti laterali, eseguiti alla fine del XVII secolo da **Giuseppe Rolli** e **Paolo Guidi**.

“Un insieme di una spettacolarità unica”, sottolineano i curatori, “un piacere estetico per gli occhi, la mente e le riflessioni di ogni visitatore che ci auguriamo possano essere stimolate dalla bellezza e ricchezza dei temi rappresentati. Un'occasione irripetibile per la cittadinanza e tutti gli amanti dell'arte. L'Oratorio è una straordinaria sinfonia barocca, raffinata e brillante, unica nel patrimonio artistico locale. Finalità propria del progetto è la rilettura critica di questo magnifico angolo di corte de' Galluzzi alla luce della ricollocazione temporanea della Pala d'altare, evento che pensiamo possa avviare un approccio sperimentale e dare nuovi impulsi agli studi. Il visitatore sarà accompagnato all'interno dell'ambiente dai necessari apparati esplicativi, finalizzati alla divulgazione puntuale delle ragioni critiche e storiche perseguite dal nuovo allestimento, nonché alla giusta fruizione del luogo. L'operazione verrà accompagnata dalla pubblicazione di un catalogo storico-critico, pubblicato da Minerva Edizioni, che oltre ai nostri saggi, ospiterà quello di un'altra docente dell'Alma Mater, la professoressa Elisabetta Marchetti, storica del cristianesimo”.

L'Oratorio di **San Giovanni Battista dei Fiorentini**, gioiello dell'età barocca da pochi conosciuto, è situato in **corte de' Galluzzi**, nel cuore di Bologna, al piano superiore dell'antica Chiesa di Santa Maria, detta “Rotonda dei Galluzzi”, che l'omonima famiglia fece costruire ai piedi della torre duecentesca. Dopo l'abbandono, la Chiesa fu utilizzata dalla Compagnia di San Giovanni Battista dei Fiorentini, congregazione di tessitori di velluto votati all'orazione e penitenza, che la restaurarono e costruirono l'Oratorio. Un primo restauro dell'edificio avvenne dopo cento anni ad opera all'architetto Antonio Uri e i pittori Domenico Baroni e Mauro Aldrovandini si occuparono della volta dedicata a San Giovanni Battista dei Fiorentini; in seguito, altri artisti furono coinvolti nella realizzazione di opere e decorazioni, tra cui Giovanni Negri, Paolo Guidi e Giuseppe Rolli. Nel 1798 la Compagnia dei Fiorentini fu soppressa, l'Oratorio venne destinato a usi profani mentre la Chiesa venne adibita ad esercizio commerciale. Nel 2004 l'Oratorio dei Fiorentini è stato **ristrutturato da Banca di Bologna** con l'intento di trasformarlo in un prestigioso e funzionale luogo di lavoro, restituendo alla città un bene architettonico di lustro. La ristrutturazione, ad opera dell'architetto Glauco Gresleri, ha avuto come primo obiettivo la conservazione del bene culturale. Gli affreschi parietali e della grande volta sono stati oggetto di intervento di pulizia e di restauro leggero, secondo criteri rigorosamente scientifici e sotto il controllo delle istituzioni. Grazie all'opera di restauro, il complesso “dei Fiorentini” è ora in grado di aprirsi alla città, coniugando il fascino dell'antichità storica alla massima sicurezza e confort ambientali. L'Oratorio è dotato delle più moderne e sofisticate tecnologie e oggi viene utilizzato per ospitare incontri, riunioni di lavoro, convegni ed eventi.



Bologna, la pala di Sebastiano Ricci torna nel gioiello barocco di San Giovanni dei Fiorentini

FATTITALIANI.IT – 21/09/2022

La Nascita del Battista di Sebastiano Ricci torna all'Oratorio dei Fiorentini di Bologna



Autore - Fattitaliani

21 settembre 6 minute read



In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, Banca di Bologna, il Dipartimento di Beni Culturali dell'Alma Mater Studiorum e la Pinacoteca Nazionale di Bologna aprono le porte di un prezioso gioiello del Barocco cittadino: l'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini – una delle location di rappresentanza della Banca – per celebrare il ritorno temporaneo del capolavoro di Sebastiano Ricci, *La Nascita del Battista*.

La tela, realizzata dal maestro veneto attorno al 1695, venne allontanata dal suo ambiente originario a seguito delle requisizioni napoleoniche. Dal 1990 è esposta insieme ad altri capolavori del Seicento italiano nelle splendide sale della Pinacoteca Nazionale di Bologna, che generosamente concede oggi il prestito temporaneo.

Banca di Bologna esporrà l'opera, nuovamente collocata nel suo primo contesto, là dove l'aveva posta inizialmente il Ricci, avviando un programma di visite guidate gratuite a partire da sabato 24 settembre 2022 e fino al 29 maggio 2023: il lunedì, il sabato e la domenica sarà possibile ammirare il dipinto nella sua collocazione originaria prenotando una visita sul sito web di Banca di Bologna: <https://bit.ly/3QipPsr>.

L'impegno di Banca di Bologna

Banca di Bologna è da tempo attiva nel campo dell'arte, sviluppa collaborazioni e progetti con tutte le istituzioni cittadine che si occupano del patrimonio artistico e culturale. Da diversi anni ospita nei propri spazi – come l'Oratorio dei Fiorentini o la Sala Convegni di Palazzo De' Toschi in Piazza Minghetti – eventi culturali e mostre d'arte contemporanea solitamente realizzate in occasione di Arte Fiera e ART CITY Bologna.

Dopo l'importante intervento di restauro delle porte monumentali della città, effettuato nel 2007 con il coinvolgimento e la partecipazione di numerosi esponenti della vita artistica e culturale della città, continua attivamente a contribuire a progetti relativi ad interventi in importanti spazi e edifici pubblici e religiosi, come le piazze Galvani e Minghetti, le Basiliche di San Petronio e di San Francesco.

“Abbiamo sostenuto nel 2004 – ricorda Alberto Ferrari, Direttore Generale di Banca di Bologna – la ristrutturazione dell'Oratorio dei Fiorentini per recuperare la conservazione del bene architettonico e pittorico, al fine di renderlo un prestigioso e funzionale luogo di lavoro e al tempo stesso restituendo alla città un luogo ricco di storia ed arte. Oggi grazie alla collaborazione con la Pinacoteca Nazionale e l'Università di Bologna abbiamo temporaneamente riportato nell'originario contesto dell'Oratorio l'opera di Sebastiano Ricci, evento che rappresenta un'occasione eccezionale di apertura alla cittadinanza di uno spazio ad uso privato”.

La Nascita del Battista di Sebastiano Ricci: le parole dei curatori

Il ritorno della Pala all'Oratorio, in San Giovanni decollato in corte de' Galluzzi, è così commentato dai curatori del progetto, la dott.ssa Mirella Cavalli della Pinacoteca Nazionale e il prof. Luca Ciancabilla dell'Ateneo bolognese.

A distanza di poco più di un decennio dal fondamentale recupero agli studi e al godimento degli amanti dell'arte degli ambienti architettonici e delle decorazioni pittoriche dell'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini, Banca di Bologna, in collaborazione con la Pinacoteca Nazionale di Bologna, ha deciso di avviare una nuova importantissima operazione culturale, atta a segnare, ancora una volta, la storia e il futuro di quel monumento, fra i più nobili del panorama del Seicento felsineo.

Il dipinto raffigurante la Nascita del Battista fu commissionato al pittore bellunese della Confraternita dei Fiorentini, che già nel già nel 1682, nel corso del primo soggiorno bolognese, aveva affidato all'artista l'esecuzione della pala dell'unico altare dell'Oratorio, oggi non più esistente. Si trattava di una Decollazione del Battista, purtroppo andata perduta. Come la Nascita del Battista, la Decollazione fu sottratta dal suo contesto originario nel 1798 a seguito delle requisizioni napoleoniche. Dal 24 settembre sarà possibile ammirare, per alcuni mesi, la Nascita del Battista sulla parete a cui era stata destinata, attornata dai magnifici affreschi della volta, che furono realizzati a metà del Seicento da Domenico Baroni e Mauro Aldrovandini, e da quelli delle pareti laterali, eseguiti alla fine del XVII secolo da Giuseppe Rolli e Paolo Guidi. Un insieme di una spettacolarità unica, un piacere estetico per gli occhi, la mente e le riflessioni di ogni visitatore che ci auguriamo possano essere stimolate dalla bellezza e ricchezza dei temi rappresentati. Un'occasione irripetibile per la cittadinanza e tutti gli amanti dell'arte.

L'Oratorio – proseguono i curatori – è una straordinaria sinfonia barocca, raffinata e brillante, unica nel patrimonio artistico locale. Finalità propria del progetto è la rilettura critica di questo magnifico angolo di corte de' Galluzzi alla luce della ricollocazione temporanea della Pala d'altare, evento che pensiamo possa avviare un approccio sperimentale e dare nuovi impulsi agli studi. Il visitatore sarà accompagnato all'interno dell'ambiente dai necessari apparati esplicativi, finalizzati alla divulgazione puntuale delle ragioni critiche e storiche perseguite dal nuovo allestimento, nonché alla giusta fruizione del luogo. L'operazione verrà accompagnata dalla pubblicazione di un catalogo storico-critico, pubblicato da Minerva Edizioni, che oltre ai nostri saggi, ospiterà quello di un'altra docente dell'Alma Mater, la prof.ssa Elisabetta Marchetti, storica del cristianesimo.

L'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini

L'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini, gioiello dell'età barocca da pochi conosciuto, è situato in corte de' Galluzzi, nel cuore di Bologna, al piano superiore dell'antica Chiesa di Santa Maria, detta "Rotonda dei Galluzzi", che l'omonima famiglia fece costruire ai piedi della torre duecentesca. Dopo l'abbandono, la Chiesa fu utilizzata dalla Compagnia di San Giovanni Battista dei Fiorentini, congregazione di tessitori di velluto votati all'orazione e penitenza, che la restaurarono e costruirono l'Oratorio. Un primo restauro dell'edificio avvenne dopo cento anni ad opera all'architetto Antonio Uri e i pittori Domenico Baroni e Mauro Aldrovandini si occuparono della volta dedicata a San Giovanni Battista dei Fiorentini; in seguito, altri artisti furono coinvolti nella realizzazione di opere e decorazioni, tra cui Giovanni Negri, Paolo Guidi e Giuseppe Rolli. Nel 1798 la Compagnia dei Fiorentini fu soppressa, l'Oratorio venne destinato a usi profani mentre la Chiesa venne adibita ad esercizio commerciale.

Nel 2004 l'Oratorio dei Fiorentini è stato ristrutturato da Banca di Bologna con l'intento di trasformarlo in un prestigioso e funzionale luogo di lavoro, restituendo alla città un bene architettonico di lustro.

La ristrutturazione, ad opera dell'architetto Glauco Gresleri, ha avuto come primo obiettivo la conservazione del bene culturale. Gli affreschi parietali e della grande volta sono stati oggetto di intervento di pulizia e di restauro leggero, secondo criteri rigorosamente scientifici e sotto il controllo delle istituzioni. Grazie all'opera di restauro, il complesso "dei Fiorentini" è ora in grado di aprirsi alla città, coniugando il fascino dell'antichità storica alla massima sicurezza e confort ambientali.

L'Oratorio è dotato delle più moderne e sofisticate tecnologie e oggi viene utilizzato per ospitare incontri, riunioni di lavoro, convegni ed eventi.

SCHEDA TECNICA

Evento:

Alla scoperta del capolavoro *La Nascita del Battista* di Sebastiano Ricci

Sede espositiva:

Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini

Sala di Rappresentanza Banca di Bologna - corte de' Galluzzi 6 Bologna

Periodo esposizione:

Dal 24 settembre al 31 maggio 2022

Per visitare l'Oratorio e la Pala di Sebastiano Ricci è necessario prenotare una visita guidata: <https://bit.ly/3QipPsr>

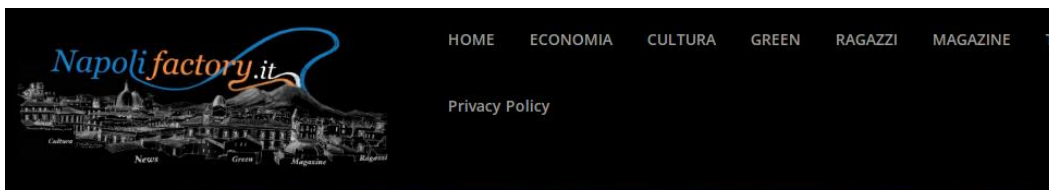
Le visite guidate sono gratuite e si svolgeranno il lunedì, il sabato e la domenica, dal 24 settembre 2022 al 29 maggio 2023.

Informazioni:

Banca di Bologna:

Tel. +39 051 6571111 | eventi@bancadibologna.it

NAPOLI.FACTORY.IT – 11/09/2022



Banca di Bologna presenta “La Nascita del Battista” di Sebastiano Ricci

by napolifactory | Posted on Settembre 11, 2022

Che tempo fa a Napoli



In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, **Banca di Bologna** apre le porte dell'**Oratorio San Giovanni Battista dei Fiorentini** (corte de' Galluzzi 6, Bologna) per celebrare il ritorno temporaneo della tela **La Nascita del Battista** di **Sebastiano Ricci**, allontanata dal suo ambiente originario a seguito delle requisizioni napoleoniche.

La presentazione, **aperta sia alla stampa che al pubblico**, si svolgerà mercoledì 21 settembre alle ore 11.00 con ingresso libero fino a esaurimento posti.

Sede Legale e Direzione Generale
Piazza Galvani, 4 - 40124 Bologna
Tel 051 6571111 Fax 051 6571100
info@bancadibologna.it
info@cert.bancadibologna.it
www.bancadibologna.it

Banca di Bologna
Credito Cooperativo Società Cooperativa
Albo Società Cooperative n. A 117115
Albo delle Banche n. 4672 Codice ABI 8883.1
Registro delle Imprese e C.F. 00415760370
R.E.A. n. 160969/BO
Società partecipante al gruppo IVA
Cassa Centrale Banca P.Iva 02529020220

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo
Cassa Centrale Banca,
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
della Capogruppo Cassa Centrale Banca
Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
Aderente al Fondo di Garanzia
dei Depositanti del Credito Cooperativo